



COMUNE DI CANOSSA
(Provincia di Reggio Emilia)



**Relazione Previsionale
e Programmatica
Eserzici 2014 - 2016**

COMUNE DI CANOSSA
SETTORE FINANZIARIO
Piazza G. Matteotti n. 28
42026 – Canossa (RE)
Telefono 0522-248411-248418-248428
Telefax 0522-248450
Mail: finanziario@comune.canossa.re.it - personale@comune.canossa.re.it
PEC protocollo.comune.canossa@postecert.it
Sito internet www.comune.canossa.re.it

Indice:

Indirizzi della programmazione 2014-2016	pag.	4
<u>Relazione tecnica al bilancio di previsione 2014</u>	pag.	6
Sezione 1 Il bilancio in sintesi	pag.	6
Sezione 2 La parte corrente del bilancio	pag.	7
Sezione 3 La parte in conto capitale del bilancio	pag.	16
Sezione 4 Patto di Stabilità interno 2014 – 2016	pag.	19
<u>Relazione previsionale e programmatica 2014 - 2016</u>	pag.	21
Sez. 1 Caratteristiche generali della popolazione, territorio e servizi	pag.	22
Sez. 2 Analisi delle Risorse	pag.	29
Entrate tributarie	pag.	32
Contributi e trasferimenti correnti	pag.	34
Proventi extratributari	pag.	36
Contributi e trasferimenti c/capitale	pag.	38
Programma Triennale Lavori Pubblici	pag.	39
Proventi ed oneri di urbanizzazione	pag.	41
Accensione di prestiti	pag.	43
Riscossione di crediti ed anticipazioni di cassa	pag.	44
Sez. 3 Programmi e progetti	pag.	45
Quadro generale degli impieghi per programma	pag.	50
Organi e servizi istituzionali – Segreteria	pag.	51
Protocollo, Anagrafe e Servizi Demografici	pag.	52
Unione Val d’Enza - Polizia Municipale	pag.	53
Programmazione economica finanziaria	pag.	55
Pubblica istruzione e servizi scolastici	pag.	56
Cultura, turismo e rievocazione storica	pag.	58
Sport e impiantistica sportiva	pag.	60
Gestione del patrimonio comunale e LL.PP.	pag.	61
Ambiente, igiene ambientale, riserve e parchi pubblici	pag.	63
Sicurezza Sociale	pag.	66
Attività Produttive - Sviluppo economico	pag.	68
Farmacia Comunale	pag.	69
Edilizia privata, urbanistica e SUAP	pag.	70
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	pag.	72
Sez. 4 Stato di attuazione dei programmi	pag.	75
Sez. 5 Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici	pag.	77
Sez. 6 Consid. finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali	pag.	86

Indirizzi della programmazione per il periodo 2014– 2016

Gentili Consiglieri,

Ci troviamo anche quest'anno alla presentazione, per l'approvazione, del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e dei suoi documenti allegati, con l'esercizio già trascorso da oltre sei mesi.

Questo ritardo è sintomatico di una situazione alquanto incerta delle finanze degli enti locali in quanto non è ancora dato conoscere quelle che sono le spettanze definitive dell'esercizio 2013 cioè dello scorso anno. Il Ministero competente deve ancora definire gli importi del Fondo Solidarietà Comunale esercizio 2013, cioè dei trasferimenti statali, in quanto gli stessi dovranno tener conto dell'effettivo gettito IMU incassata dallo Stato sui fabbricati produttivi Classe D nonché sul gettito effettivo della Mini - Imu sull'abitazione principale che abbiamo versato a partire dal mese di dicembre 2013.

In completo alto mare le quote che ci saranno assegnate nel 2014 che abbiamo ipotizzato sulla base delle normative vigenti ipotizzando i dati finanziari delle stesse in termini che auspichiamo alquanto realistici.

Risulta però evidente che, in questi ultimi tre anni, le tanto auspiccate dinamiche del "federalismo" sono state sovvertite in quanto lo Stato non solo attinge significative risorse dall'imposizione locale, basti pensare all'IMU del settore produttivo, ma determina i residui trasferimenti statali sulla base della finanza locale e pertanto il ruolo del Comune diventa quello di mero esattore.

Nel Consiglio Comunale del 19 maggio 2014 abbiamo impostato la manovra finanziaria del Comune approvando le aliquote dell'addizionale comunale irpef, dell'IMU, della TASI e le tariffe della tassa rifiuti TARI non aderendo ai rinvii proposti dallo Stato in quanto, anche per ragioni di cassa, pensiamo che la chiarezza e la semplificazione nei confronti dei contribuenti debbano essere perseverate ed al tempo stesso non è accettabile la "politica dei rinvii" in quanto amministrare è anche sinonimo di assunzioni di responsabilità.

Abbiamo già avuto modo di precisare che abbiamo ritenuto opportuno applicare la TASI alle fattispecie di immobili esentati dall'IMU al fine di non duplicare le imposte.

Abbiamo confermato negli stessi valori del 2013 il piano finanziario della tassa rifiuti TARI introducendo riduzioni significative per le attività commerciali che nel passaggio da TARSU a TARES (la TARI dello scorso anno) erano state estremamente penalizzate. Anche per le utenze domestiche vi sono riduzioni in quanto nel 2014 non viene più applicata l'addizionale statale di € 0,30 al mq.

In questo clima di incertezza abbiamo comunque deciso di presentare una proposta di bilancio che ci consenta di operare sulla base di importi certi e determinati evitando una gestione in dodicesimi che l'esercizio provvisorio comporta.

Sulla base delle spettanze definitive, che speriamo di avere al più presto, con la verifica di settembre valuteremo gli equilibri di bilancio anche sulla base del gettito IMU TASI del primo acconto.

In estrema sintesi il progetto di bilancio di previsione 2014 ha dovuto far fronte a minori risorse per circa 177 mila euro di cui 32 mila euro per il taglio Spending Review 2014 D.L. 95/2012 ed 145 mila in quanto viene attribuito un gettito standard TASI sui fabbricati diversi dall'abitazione principale e tale importo viene trattenuto dai trasferimenti statali.

Nel bilancio che presentiamo sono previsti questi interventi:

- 1) **Unione Val d'Enza**: il nostro comune ha aderito all'Unione trasferendo le funzioni di polizia municipale, protezione civile, servizio informatico, ufficio gare ed appalti, politiche educative e funzioni sociali;
- 2) **Gestioni associate**: vengono confermate le convenzioni in essere con il Comune di San Polo d'Enza, di Quattro Castella e di Baiso per le figure del responsabile servizi alla persona, del responsabile del settore finanziario e del segretario comunale;
- 3) **Proventi permesso di costruire**: come lo scorso anno, abbiamo previsto di utilizzare 20 mila euro di oneri per le manutenzioni ordinarie della parte corrente (14,70% dei 136 mila euro previsti);
- 4) **Personale**: attraverso un bando di mobilità, verrà ricoperto il posto di geometra vacante in pianta organica presso il settore tecnico.

Per quanto riguarda gli investimenti l'attività 2014 sarà rivolta in particolar modo ad interventi di sicurezza sulla viabilità che si rendono necessari in seguito a molteplici movimenti franosi che hanno interessato il nostro territorio.

Attraverso enti terzi (Regione, Comunità Montana e Bonifica) siamo riusciti a reperire risorse destinate alla viabilità comunale a cui vanno sommati altri interventi che la Provincia effettuerà sulle strade provinciali presenti sul nostro territorio.

L'esiguità delle risorse a disposizione da destinare agli investimenti (oneri di urbanizzazione, alienazioni e concessioni cimiteriali) e l'impossibilità di ricorrere a mutui e prestiti per le dinamiche relative al patto di stabilità rendono sempre più difficile sostenere in modo significativo le esigenze del nostro territorio.

A tal proposito abbiamo previsto l'alienazione di una parte dei titoli IREN spa, quelli non rientranti nel patto di sindacato dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia, prevedendo di incassare la somma di € 180 mila finalizzata per oltre il 50% all'estinzione anticipata di prestiti e per la parte restante ad interventi per la sicurezza del territorio (videosorveglianza e viabilità).

Quello che presentiamo è indubbiamente un bilancio sofferente ma che al tempo stesso conferma il sostegno alle famiglie attraverso i servizi in campo scolastico e sociale.

Canossa, 17 giugno 2014

IL SINDACO
ENZO MUSI

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014

SEZIONE 1 - IL BILANCIO 2014 IN SINTESI

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione 2014.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella presenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata, con l'integrazione dell'eventuale applicazione del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014		
ENTRATA		%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16.000,00	0,37%
TITOLO I – TRIBUTARIE	2.571.350,00	60,01%
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	157.606,00	3,68%
TITOLO III – EXTRATRIBUTARIE	386.044,00	9,01%
TITOLO IV - ALIENAZIONI,TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	454.000,00	10,60%
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	350.000,00	8,17%
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	350.000,00	8,17%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	4.285.000,00	100,00%

SPESA		%
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	
TITOLO I – CORRENTI	2.992.910,00	69,85%
TITOLO II - CONTO CAPITALE	351.000,00	8,19%
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	591.090,00	13,79%
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	350.000,00	8,17%
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.285.000,00	100,00%

1.2 - LE COMPONENTI DEL BILANCIO

Il valore "segnalatico" dei dati di bilancio sintetizzati nella sezione precedente risulta maggiormente significativo attuando la scomposizione secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa suddivisione trova indicazione nella tabella seguente:

BILANCIO DI PREVISIONE 2014			
GESTIONE DI COMPETENZA	Stanziamenti entrata	Stanziamenti spesa	Differenza entrata e spesa
Correnti	3.115.000,00	3.234.000,00	-119.000,00
Conto Capitale	470.000,00	351.000,00	119.000,00
Movimento di fondi	350.000,00	350.000,00	0,00
Servizi conto terzi	350.000,00	350.000,00	0,00
TOTALE	4.285.000,00	4.285.000,00	0,00

Per ognuno degli aspetti di gestione sopra indicati, nelle successive sezioni si procede all'analisi approfondita delle voci che costituiscono i singoli macroaggregati.

SEZIONE 2 - LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2014

In questa sezione si evidenziano quelle voci di entrata e spesa che rientrano in uno dei vincoli che devono essere rispettati sia nella costruzione che nella gestione del bilancio stesso.

Tale vincolo, definito come equilibrio di parte corrente, è definito dal Tuel all'articolo 162 comma 6 che stabilisce che *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.”*.

Nella seguente tabella si evidenzia il rispetto di tale equilibrio nel bilancio di previsione.

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
ENTRATE	Bilancio 2014	% sul totale
Tributarie	2.571.350,00	79,51%
Per trasferimenti	157.606,00	4,87%
Extratributarie	386.044,00	11,94%
Permessi a costruire (ex oo.uu.) accertati tra le entrate in conto capitale destinati a spese correnti	20.000,00	0,62%
Alienazioni patrimoniali destinate all'estinzione anticipata prestiti	99.000,00	3,06%
TOTALE	3.234.000,00	100,00%

SPESE	Bilancio 2014	% sul totale
Spese correnti	2.992.910,00	92,55%
Quota capitale mutui (al netto anticipazione di cassa)	241.090,00	7,45%
TOTALE	3.234.000,00	100,00%

2.1 - LE ENTRATE TRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Da questa sezione si attua l'analisi approfondita delle singole tipologie di entrata previste nel bilancio di previsione 2014. La prima fattispecie di entrata per natura che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione 2014 è quella tributaria.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse e tributi speciali ed altre entrate proprie.

I dati di bilancio di previsione 2014 dell'ente presentano per ogni singola categoria le seguenti previsioni in termini assoluti e relativi rispetto al totale delle entrate tributarie.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	2014 (stanziamenti)	% sul totale
I	1	Imposte	1.352.500,00	52,60%
I	2	Tasse	644.000,00	25,05%
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	574.850,00	22,36%
TOTALE			2.571.350,00	100,00%

Le previsioni di entrate tributarie, delineate nella tabella precedente, sintetizzano l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio di reperimento di risorse: la politica "fiscale".

IMU Imposta Municipale Propria – Risorsa 1 01 0185

Relativamente all'IMU le aliquote per l'esercizio 2014 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 19/05/2014 nel modo seguente:

Abitazione principale di lusso A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze collegabili con detrazione € 200,00	0,45%
Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati	1,00%
Abitazioni in comodato a parenti fino al primo grado	0,86%
Fabbricati produttivi (Cat. C1-C3-C4-C5-D-A10)	1,00%
Terreni agricoli (esenti nel Comune di Canossa in base alla normativa vigente)	0,86%
Aree fabbricabili	1,06%
Immobili non ricompresi nelle casistiche sopra specificate	1,06%

Con le suddette aliquote IMU viene previsto il seguente gettito:

CATEGORIE CATASTALI	IMPONIBILE IMU	ALIQUOTA IMU	IMU STATO	IMU COMUNE	IMU TOTALE
A10 Uffici e studi privati	732.000	1,00%	0,00	7.320,00	9.270,00
B Colonie asili ospedali	2.808.100	1,00%	0,00	28.081,00	28.350,00
C1 Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe	12.186.000	1,00%	0,00	121.860,00	109.440,00
C3 / C4 / C5 Laboratori stabilimenti balneari	2.063.000	1,00%	0,00	20.630,00	18.810,00
D5 Banche	875.000	1,00%	6.650,00	2.100,00	7.920,00
ALTRI D Alberghi e capannoni produttivi	43.922.000	1,00%	333.807,00	105.413,00	359.100,00
TERRENI AGRICOLI (ESENTI)	0	0,00%	0,00	0,00	0,00
AREE FABBRICABILI	9.439.000	1,06%	0,00	100.053,00	53.636,00
A2-A3-A4-A5-A7-A9 e C2-C6-C7 abitazioni a disposizione	78.003.000	1,00%	0,00	780.030,00	712.500,00
A2-A3-A4-A5-A7-A9 e C2-C6-C7 in uso ai parenti fino al 1° grado	4.362.000	0,86%	0,00	37.513,00	232.180,00
TOTALE GETTITO IMU PREVISTO ANNO 2014	154.390.100		309.928,00	1.203.000,00	1.531.206,00
DETRAZIONE IMU PER ALIMENTAZIONE F.S.C.				-336.000,00	
TOTALE GETTITO IMU PREVISTO IN BILANCIO				867.000,00	

TASI Tassa Servizi Indivisibili – Risorsa 1 01 0188

Relativamente alla TASI e aliquote per l'esercizio 2014 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 19/05/2014 nella modo seguente:

Abitazione principale A/02 A/03 A/04 A/05 A/07 e relative pertinenze collegabili con detrazione € 50,00 per abitazione	0,30%
Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati	0,00%
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola	0,10%
Alloggi sociali	0,10%
Fabbricati costruiti destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso, locati	0,25%
Fabbricati produttivi (Cat. C1-C3-C4-C5-D-A10)	0,00%
Aree fabbricabili	0,00%
Immobili non ricompresi nelle casistiche sopra specificate	0,00%

Con le suddette aliquote TASI viene previsto il seguente gettito:

CATEGORIE CATASTALI	IMPONIBILE TASI	ALIQUOTA TASI	TASI TOTALE
A/02	35.335.000	0,30%	106.005,00
A/03	22.505.000	0,30%	67.515,00
A/04	6.306.000	0,30%	18.918,00
A/05	1.222.000	0,30%	3.666,00
A/07	9.240.000	0,30%	27.720,00
Pertinenze abitazioni principali C2-C6-C7	22.058.700	0,30%	66.176,00
TOTALE GETTITO TASI LORDO	96.666.700		290.000,00
Detrazione € 50,00 x n. 1.300 abitazioni			-65.000,00
TOTALE GETTITO IMU PREVISTO IN BILANCIO			225.000,00

Addizionale comunale IRPEF – Risorsa 1 01 0160

Le aliquote per il 2014 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 19/05/2014 sono le medesime del 2013 e viene altresì confermata la soglia di esenzione di euro 12.000,00 prevedendo il seguente gettito:

Scaglioni di reddito (dati MEF anno 2011)		N° contrib.	AMMONTARE IMPONIBILE IRPEF	Aliquota applicata per scaglione	Imponibile Medio	Gettito Medio	Gettito addizionale comunale irpef
(da € a €)							
fino a	10.000	1.007		Esente			0
0	15.000	256	3.450.000	0,40%	13.477	54	13.800
15.000	28.000	1.067	21.731.707	0,41%	19.060	84	89.100
28.000	55.000	372	11.400.000	0,50%	32.019	153	57.000
55.000	75.000	42	1.632.911	0,79%	56.873	307	12.900
75.000		34	3.650.000	0,80%	125.754	859	29.200
Totale		2.778	41.864.619			Totale	202.000

TARI – Risorsa 1 02 0284

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 19/05/2014 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI mentre con deliberazione del Consiglio n. 39 in data 19/05/2014 sono state approvate le tariffe per l'anno 2014. Il piano finanziario comporta una spesa di € 625.000,00 con copertura al 100% come nell'anno 2013.

Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) – Risorsa 1 03 0433

Le previsioni di bilancio, pur in assenza di dati da parte del Ministero, hanno recepito la normativa vigente stimando dal punto di vista finanziario le diverse poste previste dalle norme. Si evidenzia che non risultano ancora definite le risorse standard 2013 (base di partenza) in quanto devono ancora essere definite le quote relative alla MINI IMU (60% che deve riconoscere lo Stato) e del FSC 2013 sulla base del gettito degli immobili cat. D.

Le risorse iscritte in bilancio sono così determinate:

F.S.C. 2014	
1 - LE RISORSE STANDARD 2014	
Risorse standard 2013	1.336.071
Spending review 2014 (da 2.250 a 2500 mln)	-17.536
Ns. quota taglio 90 mln Legge stabilità 2014	-6.898
Ns. quota taglio costi della politica 118 mln	-7.900
IMU su immobili di proprietà comunale	11.956
	1.315.693
2 - LA STIMA DEL GETTITO IMU-TASI STANDARD 2014	
	Stima Mef
Gettito standard - IMU Quota comunale 2014	867.751
Gettito standard - TASI Abitazione principale	99.037
Gettito standard - TASI Altri immobili	144.805
Gettito standard IMU - TASI Quota comunale 2014	1.111.593
3 - LA COMPOSIZIONE DELLE RISORSE 2014	
	Importo
Risorse standard 2014 (da riquadro 1)	1.315.693
Gettito standard IMU - TASI Quota comunale 2014 (lordo)	1.111.593
Alimentazione FSC	-336.000
Gettito standard IMU - Quota comunale 2013 (netto)	775.593
Fondo di solidarietà comunale	540.100

2.2 - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate destinato al finanziamento delle spese correnti è rappresentato dalle risorse derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico.

Le previsioni di tale tipologia di entrata le ritroviamo nel titolo II, con distinzione a seconda dell'ente erogatore del contributo.

I valori delle cinque categorie previste dall'ordinamento finanziario e contabile sono sintetizzati sempre in valore assoluto e relativo con la tabella seguente.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	2014 (stanziamenti)	% sul totale
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	41.366,00	26,25%
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.500,00	2,22%
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0,00%
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali	0	0,00%
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	112.740,00	71,53%
TOTALE			157.606,00	100,00%

2.3 - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle entrate extratributarie identificate nel titolo III della parte entrata del bilancio.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie : proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate e proventi diversi.

Come per i precedenti titoli si presentano le tabelle con i dati del bilancio 2014 espressi in valori assoluti e relativi.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	2014 (stanziamenti)	% sul totale
III	1	Proventi dei servizi pubblici	136.164,00	35,27%
III	2	Proventi dei beni dell'Ente	77.600,00	20,10%
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	1.200,00	0,31%
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	50.068,00	12,97%
III	5	Proventi diversi	121.012,00	31,35%
TOTALE			386.044,00	100,00%

Per quanto riguarda i **proventi dei servizi pubblici** (cat. 1) sono state applicati adeguamenti istat alle tariffe dei servizi scolastici come risulta dall'apposita deliberazione della Giunta Comunale.

I **proventi dei beni dell'ente** (cat. 2) i canoni di locazione sono in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Gli **interessi su anticipazioni e crediti** (cat. 3) la somma prevista è in linea con le annualità precedenti.

Gli **utili netti delle partecipate** (cat. 4) ed i dividendi di società confermano il dividendo IREN spa nella misura dello scorso anno come da comunicazioni della stessa società.

I **proventi diversi** (cat. 5) sono in linea con l'esercizio precedente;

2.4 - LE ALTRE ENTRATE CHE FINANZIANO LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO: DATI GENERALI, COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE STORICA

Come evidenziato nel prospetto sugli equilibri per il finanziamento della parte corrente sono stati utilizzati:

- oneri di urbanizzazione per € 20.000,00 pari al 14,70% del totale previsto;
- alienazioni patrimoniali per € 99.000,00 finalizzati all'estinzione anticipata di prestiti;

2.5 - SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici.

Una prima analisi della spesa corrente va fatta suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione.

Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

La scomposizione delle spese correnti in base agli interventi porta alla costruzione delle seguenti tabelle:

SPESE CORRENTI (Tit. 1°) 2014				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	(stanziamenti)	% sul totale
I	1	Personale	607.033,00	20,28%
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	79.600,00	2,66%
I	3	Prestazioni di servizi	1.725.965,00	57,67%
I	4	Utilizzo beni di terzi	6.500,00	0,22%
I	5	Trasferimenti	414.802,00	13,86%
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	68.610,00	2,29%
I	7	Imposte e tasse	43.900,00	1,47%
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	35.500,00	1,19%
I	9	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00%
I	10	Fondo svalutazione crediti	1.000,00	0,03%
I	11	Fondo di riserva	10.000,00	0,33%
TOTALE			2.992.910,00	100,00%

Per rendere maggiormente intuitive le scelte fatte dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo delle spese correnti in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'ente.

Le funzioni indicate nelle tabelle e grafici seguenti sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE CORRENTI (Tit. 1) PER FUNZIONE 2014			
N.	FUNZIONI	(stanziamenti)	% sul totale
1	Amministrazione, gestione e controllo	842.983,00	28,17%
2	Giustizia	0,00	0,00%
3	Polizia locale	57.878,00	1,93%
4	Istruzione pubblica	327.880,00	10,96%
5	Cultura e beni culturali	110.000,00	3,68%
6	Settore sport e ricreativo	95.900,00	3,20%
7	Turismo	66.700,00	2,23%
8	Viabilità e trasporti	292.074,00	9,76%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	726.901,00	24,29%
10	Settore sociale	450.702,00	15,06%
11	Sviluppo economico	21.850,00	0,73%
12	Servizi produttivi	42,00	0,00%
TOTALE		2.992.910,00	100,00%

Come per il titolo I, anche in per il titolo III si procede all'analisi, dettagliando gli stanziamenti per singolo intervento e per funzione, proponendo le seguenti tabelle.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Tit. 3°)				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	2014 (stanziamenti)	% sul totale
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	350.000,00	59,21%
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0	0,00%
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	241.090,00	40,79%
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0	0,00%
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0	0,00%
TOTALE			591.090,00	100,00%

2.5.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE SPESA CORRENTE

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'amministrazione hanno portato nei vari esercizi trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra dei fattori produttivi ("interventi").

SPESE CORRENTI NEL QUINQUENNIO							
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				Anno di riferimento 2014 (Stanziamenti)
			Anno 2010 Impegni	Anno 2011 Impegni	Anno 2012 Impegni	Anno 2013 Impegni	
I	1	Personale	657.039,16	671.316,92	677.843,89	639.839,59	607.033,00
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	76.557,99	68.503,44	68.567,87	74.664,49	78.200,00
I	3	Prestazioni di servizi	1.637.442,97	1.595.780,99	1.647.941,58	1.691.679,28	1.727.365,00
I	4	Utilizzo beni di terzi	10.134,28	6.143,38	6.291,24	6.215,89	6.500,00
I	5	Trasferimenti	345.051,39	337.982,70	339.220,02	368.727,76	414.802,00
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	80.747,50	86.246,84	78.915,80	72.292,12	68.610,00
I	7	Imposte e tasse	64.589,34	59.847,41	57.377,94	44.766,06	43.900,00
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	16.769,38	16.142,76	8.050,88	8.409,64	35.500,00
I	9	Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00
I	10	Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	1.000,00
I	11	Fondo di riserva			0,00	0,00	10.000,00
TOTALE			2.888.332,01	2.841.964,44	2.884.209,22	2.906.594,83	2.992.910,00

Al fine di dare informazioni maggiormente dettagliate, si procede all'analisi dell'evoluzione della composizione per funzioni delle spese correnti.

TREND STORICO SPESA CORRENTE PER FUNZIONE (TIT. 1°)						
N.	FUNZIONI	TREND STORICO				Anno di riferimento 2014 (Stanziamenti)
		Anno 2010 Impegni	Anno 2011 Impegni	Anno 2012 Impegni	Anno 2013 Impegni	
1	Amministrazione, gestione e controllo	753.654,59	735.461,77	750.391,00	775.402,56	842.983,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Polizia locale	71.250,07	74.906,77	75.290,81	74.592,80	57.878,00
4	Istruzione pubblica	379.953,43	360.598,85	337.564,11	317.989,75	327.880,00
5	Cultura e beni culturali	90.809,44	99.710,12	100.408,76	110.948,07	110.000,00
6	Settore sport e ricreativo	74.157,98	71.610,04	76.034,02	97.822,94	95.900,00
7	Turismo	73.986,58	65.465,71	45.830,91	43.699,97	66.700,00
8	Viabilità' e trasporti	327.729,90	311.770,13	336.317,37	352.451,39	292.074,00
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	609.766,77	611.454,43	638.620,04	668.448,91	726.901,00
10	Settore sociale	480.366,66	482.860,72	481.268,41	447.214,85	450.702,00
11	Sviluppo economico	26.615,27	28.084,58	42.442,47	17.982,27	21.850,00
12	Servizi produttivi	41,32	41,32	41,32	41,32	42,00
TOTALE		2.888.332,01	2.841.964,44	2.884.209,22	2.906.594,83	2.992.910,00

2.6 - LA SPESA DEL PERSONALE

Il nostro Comune rientra tra gli enti soggetti al patto di stabilità interno, ed è pertanto tenuto a ridurre le spese di personale rispetto a quelle sostenute nell'anno precedente ai sensi del comma 557, art. 1 della Legge n. 296/2006.

Spesa di personale ex comma 557, art. 1 L. 296/2006	Consuntivo 2013	Bilancio previsione 2014
Spesa di personale intervento 01	639.839,59	606.933,00
Somme da non considerare ai sensi comma 562/557 L. 296/2006 per rimborso missioni, incentivi progettazione e diritti segreteria	-1.558,30	-6.400,00
Spesa di personale a tempo indeterminato, determinato e ex art. 110 D.lgs. 267/2000	638.281,29	600.533,00
Quota personale Unione Val d'Enza (agenti PM 9 mesi)	0,00	49.892,00
Trasferimenti ad altri enti per personale in convenzione (servizio finanziario e segretario comunale)	74.286,11	75.280,00
Spese servizio mensa al personale	3.500,00	3.500,00
IRAP su spese di personale	34.522,63	31.900,00
TOTALE SPESE PERSONALE LORDE ANNO 2012	750.590,03	761.105,00
Somme da portare in detrazione:		
Spese di personale per categorie protette L. 68/2009	49.467,00	53.618,00
Ridefinizione fondo contrattazione decentrata per passaggio agenti PM a Unione e mobilità		7.000,00
TOTALE SPESE PERSONALE EX COMMA 557	701.123,03	700.487,00
Differenza rispetto anno precedente		-636,03

Incidenza spesa di personale su spesa corrente

"E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza della spesa di personale è pari o **superiore al 50% delle spese correnti** di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale". I restanti enti

possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente". La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010".

Le disposizioni precedenti sono previste all'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 come modificato dall'art. 4-ter del D.L. 16/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 44/2012 ed è pertanto doveroso procedere al conteggio del suddetto limite relativamente al consuntivo 2013.

Per la determinazione della suddetta percentuale, viene utilizzata la spesa di personale al lordo delle detrazioni e pertanto abbiamo i seguenti valori:

RIEPILOGO SPESE DI PERSONALE	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio previsione 2014
SPESE INTERVENTO 01	673.949,48	638.281,29	600.533,00
SPESE INTERVENTO 03	2.000,00	3.500,00	3.500,00
SPESE INTERVENTO 07	37.572,61	34.522,63	31.900,00
SPESE INTERVENTO 05 (PERSONALE IN CONVENZIONE)	52.908,20	74.286,11	125.172,00
TOTALE SPESA PERSONALE A)	766.430,29	750.590,03	761.105,00
Totale spese correnti (impegni consuntivo) B)	2.884.209,22	2.875.344,83	2.992.910,00
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A:B)	26,57%	26,10%	25,43%

Risulta estremamente evidente la differenza dell'incidenza delle spese di personale dell'ente rispetto al 50% massimo previsto dalla normativa.

Limitazione lavoro flessibile

LAVORO FLESSIBILE

Art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 L. 183/2011 dall'art. 1, comma 6 bis, L. 14/2012 e dall'art. 4-ter, comma 12, L. 44/2012

<<...possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009... A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.>>

Importo totale spesa personale a tempo determinata impegnata nel 2009	LIMITE spesa personale a tempo determinata ANNO 2014
34.930,00	17.465,00

I contratti a tempo determinato in essere assicurano il rispetto del suddetto limite.

FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Con riferimento all'accordo collettivo integrativo decentrato per l'anno 2014 sono previste tra le spese correnti, intervento 01 Personale le seguenti risorse oltre ai relativi oneri riflessi ed alle relative imposte (int. 07 irap):

Lavoro straordinario Funz. 1 Serv. 08	7.090,00
Parte stabile e variabile del fondo al netto progressioni orizzontali ed indennità di comparto spese sui relativi capitoli Funz. 1 Serv. 08	27.100,00
Parte variabile del fondo: art. 92 D.lgs 163/2006 per interventi progettazione Funz. 1 int. 06	4.600,00
Totale risorse decentrate previste per il 2013	39.600,00

Le somme suddette dovranno essere riviste in quanto occorre rideterminare il fondo alla luce del passaggio di n. 2 agenti di Polizia Municipale in mobilità all'Unione con decorrenza dal 1° aprile 2014.

2.7 – CONTENIMENTO DELLE SPESE

Gli impegni per l'anno 2014 devono essere contenuti nei limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi 12 e 14 del D.L. 78/2010, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 182/2011 e n. 139/2012,

nonché di quanto previsto dall'art. art. 5 del D.L. 95/2012, dall'art. 1 della L. 228/2012 nonché dal D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013.

Titpologia di spesa	Rendiconto 2009 impegni	Riduzione prevista dalla normativa	Limite di spesa 2014	Bilancio di previsione 2014
Studi e consulenze	45.726,03	84,00%	7.316,16	7.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	5.992,40	80,00%	1.198,48	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00
Formazione	4.520,00	50,00%	2.260,00	2.200,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20,00%	0,00	0,00
TOTALE	56.238,43		10.774,64	10.200,00

2.8 – INTERESSI PASSIVI

L'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, prevede che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. *(comma così modificato dall'articolo 1, comma 698, legge n. 296 del 2006, poi dall'articolo 8, comma 1, legge n. 183 del 2011).*

E' pertanto opportuno verificare quanto previsto dalla suddetta norma nel modo seguente:

INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SU ENTRATE CORRENTI	Anno 2014 Stanziamenti
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	68.610,00
	Rendiconto 2012
Entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente	3.112.553,26
Incidenza %	2,20%

Per quanto riguarda le annualità successive al 2014, si evidenzia che il bilancio pluriennale 2014 – 2016 non prevede ricorso all'indebitamento ma, nell'annualità 2014, è prevista l'estinzione anticipata di prestiti per € 99.000,00 che andranno a ridurre la percentuale di incidenza degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti.

2.9 – IL FONDO DI RISERVA

L'articolo 166 del D.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente iscritte a bilancio. Qualora l'ente utilizzi entrate a destinazione vincolata o anticipazioni di cassa il limite minimo del fondo di riserva viene elevato dallo 0,30 allo 0,45.

Dalla verifica di tale adempimento risulta quanto segue:

	Anno 2014 Stanziamenti
Fondo di riserva	10.000,00
Spese correnti	2.992.910,00
Incidenza	0,33%

SEZIONE 3 - LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2014

La presente sezione evidenzia i dati relativi alle voci di entrata e spesa che rientrano nella parte in conto capitale del bilancio.

In altre parole si presenta il rispetto nel bilancio di previsione del cosiddetto equilibrio degli investimenti che, salvo le eccezioni previste da norme legislative specifiche, si traduce in un'uguaglianza tra le entrate in conto capitale (titolo IV e V) e le spese in conto capitale (titolo II).

La prima tabella sintetizza tale equilibrio esponendo i dati finanziari sia in termini assoluti che relativi quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE		
ENTRATE	2014 (stanziamenti)	% sul totale
Alienazioni di beni patrimoniali	229.800,00	65,47%
Alienazioni patrimoniali per estinzioni anticipate prestiti	-99.000,00	-28,21%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	60.000,00	17,09%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	3.200,00	0,91%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	161.000,00	45,87%
Permessi a costruire (ex oo.uu) utilizzati in parte corrente	-20.000,00	-5,70%
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	16.000,00	4,56%
TOTALE	351.000,00	100,00%

La seguente tabella indica i diversi interventi delle spese in conto capitale:

SPESE	2014 (stanziamenti)	% sul totale
Acquisizione di beni immobili	233.000,00	66,38%
Espropri e servitù onerose	0	0,00%
Acquisizione di beni specifici per realizzazioni in economia	0	0,00%
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0	0,00%
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	11.000,00	3,13%
Incarichi professionali esterni	75.000,00	21,37%
Trasferimenti di capitale	32.000,00	9,12%
Partecipazioni azionarie	0	0,00%
Conferimenti di capitale	0	0,00%
Concessione di crediti e anticipazioni	0	0,00%
TOTALE	351.000,00	100,00%

3.1 - LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il primo titolo d'entrata in conto capitale oggetto di analisi è il titolo IV che contiene le risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale, derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, sia da altri enti del settore pubblico che da privati, nonché derivanti da alienazioni patrimoniali.

Nella prima tabella si indicano tali tipologie di entrata individuando la percentuale di ognuno rispetto al totale complessivo.

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	2014 (stanziamenti)	% sul totale
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	229.800,00	50,62%
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0,00%
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	60.000,00	13,22%

IV	4	Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico allargato	3.200,00	0,70%
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	161.000,00	35,46%
IV	6	Riscossione di crediti	0	0,00%
TOTALE			454.000,00	100,00%

3.2 - LE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo gruppo di tipologie di entrate destinate al finanziamento delle spese in conto capitale le ritroviamo all'interno del titolo V.

Delle quattro categorie d'entrata che compongono il presente titolo solo le categorie relative all'assunzione di mutui e prestiti e all'emissione di prestiti obbligazionari rappresentano risorse effettivamente destinate alle spese in conto capitale.

Le prime due categorie, anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine, rappresentano semplici movimentazioni di fondi che trovano la loro corrispondenza nel titolo III della spesa.

I valori delle quattro categorie che compongono il titolo sono sintetizzati in valore assoluto e relativo con la tabella e grafico seguente.

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	2014 (stanziamenti)	% sul totale
V	1	Anticipazioni di cassa	350.000,00	100,00%
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00%
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00%
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00%
TOTALE			350.000,00	100,00%

Anche se non è mai stata utilizzata negli ultimi 20 anni, anche quest'anno viene prevista una somma per anticipazione di cassa in quanto le dinamiche della finanza locale creano non pochi problemi alla gestione della cassa dell'ente.

3.3 - LA CONSISTENZA E DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento che ritroviamo nel titolo V, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni programmate per il 2014 e la consistenza finale del debito per finanziamenti prevista per fine esercizio.

ACCENSIONE E RIMBORSO PRESTITI	Anno di riferimento 2013	Anno di riferimento 2014	Anno di riferimento 2015	Anno di riferimento 2016
	stanziamenti	stanziamenti	stanziamenti	stanziamenti
Indebitamento al 1° gennaio	1.842.049,23	1.706.902,54	1.465.812,54	1.316.422,54
Accertamenti Tit. V° (Assunzione di mutui e prestiti)	0	0,00	0	0
Impegni Tit. III (Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti)	-135.146,69	-142.090,00	-149.390,00	-122.250,00
Impegni Tit. III (Estinzione anticipata quote mutui e prestiti)	0	-99.000,00	0	0
Totale indebitamento al 31 dicembre	1.706.902,54	1.465.812,54	1.316.422,54	1.194.172,54
Abitanti al 31/12	3.853	3.853	3.853	3.853
Indebitamento procapite	443,01	380,43	341,66	309,93

Come si evince dal suddetto prospetto il trend dell'indebitamento programmato è in costante diminuzione.

3.4 - SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui viene evidenziata la politica d'investimento dell'amministrazione programmata per il 2014.

Si presentano una serie di tabelle che danno informazioni dettagliate sull'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La prima tabella individua il totale degli stanziamenti, suddividendoli per intervento ed individuando per ognuno di essi la percentuale rispetto al totale.

SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2°)				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	2014 (stanziamenti)	% sul totale
II	1	Acquisizione di beni immobili	233.000,00	66,38%
II	2	Espropri e servitu' onerose	0	0,00%
II	3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0	0,00%
II	4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0	0,00%
II	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	11.000,00	3,13%
II	6	Incarichi professionali esterni	75.000,00	21,37%
II	7	Trasferimenti di capitale	32.000,00	9,12%
II	8	Partecipazioni azionarie	0	0,00%
II	9	Conferimenti di capitale	0	0,00%
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0	0,00%
TOTALE			351.000,00	100,00%

3.4.1 - L'ARTICOLAZIONE PER FUNZIONI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con lo scopo di evidenziare l'indirizzo delle scelte d'investimento programmate dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo delle spese in conto capitale in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'Ente.

Le funzioni indicate nella tabella seguente sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2) PER FUNZIONE			
N.	FUNZIONI	2014 (stanziamenti)	% sul totale
1	Amministrazione, gestione e controllo	26.000,00	7,41%
2	Giustizia	0	0,00%
3	Polizia locale	0	0,00%
4	Istruzione pubblica	25.000,00	7,12%
5	Cultura e beni culturali	0	0,00%
6	Settore sport e ricreativo	10.000,00	2,85%
7	Turismo	0	0,00%
8	Viabilità e trasporti	185.000,00	52,71%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	81.250,00	23,15%
10	Settore sociale	23.750,00	6,77%
11	Sviluppo economico	0	0,00%
12	Servizi produttivi	0	0,00%
TOTALE		351.000,00	100,00%

SEZIONE 4 - PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 – 2016

4.1 LA NORMATIVA RELATIVA AL PATTO DI STABILITA'

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) disciplinano il nuovo patto di stabilità interno volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

Con la legge di stabilità 2014 sono stati effettuati interventi correttivi finalizzati a ridurre gli obiettivi per i Comuni fino a 5.000 abitanti.

4.2 LE PREVISIONI DI BILANCIO

Come già previsto dalla normativa vigente in materia di predisposizione del bilancio di previsione degli enti sottoposti al patto di stabilità interno, il comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, ribadisce che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

Tale disposizione mira a far sì che il rispetto delle regole del patto di stabilità interno costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare in sede di approvazione di bilancio.

L'eventuale adozione di un bilancio difforme implica, pertanto, una grave irregolarità finanziaria e contabile alla quale l'ente è tenuto a porre rimedio con immediatezza. A tale scopo, il legislatore dispone che l'ente alleggi al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno. Tale prospetto è conservato a cura dell'ente medesimo.

Si rammenta che il **prospetto, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno**, non è meramente dimostrativo di poste di bilancio, ma è finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del patto di stabilità interno. Esso, pertanto, pur non incidendo in maniera diretta sul bilancio, è da considerarsi elemento costitutivo del bilancio preventivo stesso, inteso come documento programmatico complessivo adottato dall'ente.

Con riferimento, inoltre, alla gestione finanziaria, si fa presente che l'eventuale sfioramento dei vincoli del patto di stabilità interno può essere oggetto di verifica da parte della magistratura contabile, al fine di segnalare il possibile scostamento agli organi elettivi dell'ente, in modo che possano intervenire in tempo utile per porre rimedio. L'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto deve intendersi esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio.

Con l'occasione, si ricorda che, per quanto concerne la gestione della spesa, l'articolo 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78 del 2009¹, dispone che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa "ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica". Ne discende, pertanto, che, oltre a verificare le condizioni di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (TUEL), come richiamato anche nell'articolo 183 dello stesso TUEL, il predetto funzionario deve verificare anche la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dal patto di stabilità interno ed, in particolare, deve verificarne la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione di cui al summenzionato comma 18 dell'articolo 31. La violazione dell'obbligo di accertamento in questione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa a carico del predetto funzionario.

Come ricordato, i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti sono assoggettati alle regole del patto di stabilità interno a decorrere dall'anno 2013. Tali comuni, pertanto, in fase di predisposizione del bilancio dovranno tener conto come i comuni superiori a 5.000 abitanti dei vincoli alla dinamica del loro saldo espresso in termini di competenza mista che saranno posti nel triennio 2014-2016.

4.2 DETERMINAZIONE OBIETTIVI 2014-2016 E PROSPETTO DI COMPETENZA E CASSA

Sulla base della normativa precedentemente descritta, i saldi obiettivo per l'annualità 2014 - 2016 sono così determinati:

¹ Il decreto legge n. 78 del 2009, è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.

Calcolo Obiettivi Patto di stabilità interno	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Media spese correnti triennio 2009-2011	2.864.000,00	2.864.000,00	2.864.000,00
Percentuali obiettivo anno 2013	15,07%	15,07%	15,62%
Obiettivo anno 2013 da Legge Stabilità 183/2011	431.605,00	431.605,00	447.357,00
SALDO RIDETERMINATO (clausola salvaguardia)	445.000,00	431.605,00	447.357,00
Patto regionale "verticale incentivato"	-293.000,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale (recupero 2013)	-150.000,00	0,00	0,00
SALDO OBIETTIVO	2.000,00	431.605,00	447.357,00

VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBIETTIVO					
	ENTRATE FINALI		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	2.571.350,00	2.609.950,00	2.597.350,00
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	157.606,00	147.395,00	145.691,00
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	386.044,00	417.655,00	401.959,00
E4	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni residui + competenza	400.000,00	324.000,00	377.000,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3+E4-detraz.)		3.515.000,00	3.499.000,00	3.522.000,00
	SPESE FINALI				
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	2.992.910,00	3.025.610,00	3.022.750,00
S2	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti residui + competenza	519.000,00	40.000,00	50.000,00
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1+S2)		3.511.910,00	3.065.610,00	3.072.750,00
SFIN	SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)		3.090,00	433.390,00	449.250,00
S-OB-FIN	SALDO OBIETTIVO FINALE		2.000,00	431.605,00	447.357,00
	Verifica rispetto obiettivo	(Questo importo deve essere positivo)	1.090,00	1.785,00	1.893,00

Se l'annualità 2014 non presenta particolari problemi in quanto il saldo obiettivo da rispettare è praticamente azzerato, nel 2015 – 2016 si auspica che vengano modificate le modalità relative al patto di stabilità in quanto gli obiettivi per un comune delle nostre dimensioni sono estremamente impegnativi.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento (anno 1991)	n.	3.389
	Popolazione legale al censimento (anno 2001)	n.	3.376
	Popolazione legale al censimento (anno 2011)	n.	3.785
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31 dicembre 2012)	n.	3.894
	di cui: maschi	n.	1.949
	femmine	n.	1.945
	nuclei familiari	n.	1.668
	comunità convivenze	n.	0
1.1.3	Popolazione all' 1/1/2012 (penultimo anno precedente)	n.	3.883
1.1.4	Nati nell'anno	n.	38
1.1.5	Deceduti nell'anno	n.	42
	saldo naturale	n.	- 4
1.1.6	Immigrati nell'anno	n.	132
1.1.7	Emigrati nell'anno	n.	117
	saldo migratorio	n.	+ 15
1.1.8	Popolazione al 31/12/2010 (penultimo anno precedente)	n.	3.894
	di cui		
1.1.9	In età prescolare (0-6 anni)	n.	249
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	279
1.1.11	In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n.	510
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)	n.	2.001
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.	855
1.1.14	Tasso di natalità ultimi cinque anni		
	Anno 2008	Tasso	1,20
	Anno 2009	Tasso	1,21
	Anno 2010	Tasso	0,97
	Anno 2011	Tasso	1,12
	Anno 2012	Tasso	0,98
1.1.15	Tasso di mortalità ultimi cinque anni		
	Anno 2008	Tasso	1,33
	Anno 2009	Tasso	1,08
	Anno 2010	Tasso	1,23
	Anno 2011	Tasso	0,81
	Anno 2012	Tasso	1,08
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n. 3.600 31.07.07
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente		
1.1.18	Condizione socio economica delle famiglie		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 Superficie in Km ^q	53,00
-------------------------------------	-------

1.2.2 Risorse idriche		
* Laghi n. 0	* Fiumi e torrenti	n. 5

1.2.3 Strade			
* Regionali Km 12,09	* Provinciali Km 19,94	* Comunali Km 38,81	
* Vicinali Km 38,55	* Autostrade Km /		

1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	si	X no	Deliberazione C.C. n. 77 del 01/08/1997
* Piano regolatore approvato	si	X no	Deliberazione C.C. n. 170 del 15/02/99
* Programma di fabbricazione	si	no X	
* Piano di edilizia economica e popolare	si	no X	
	si	no	
	si	no	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	si	no X	
* Artigianali	si	no X	
* Commerciali	si	no X	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)	si	no X
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 10.000,00	mq. 10.000,00
P.I.P.	/	/

1.3 - SERVIZI

1.3.1 PERSONALE

1.3.1.1		
CATEGORIE GIURIDICHE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA NUMERO	IN SERVIZIO NUMERO
Categoria A	1	0
Categoria B	7	4
Categoria B3	6	2
Categoria C	13	9
Categoria D	6	2
Categoria D3	0	0
Categoria Dir.	/	/

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (**31/12/2012**)

di ruolo n. 17

fuori ruolo n. 5

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
CATEGORIA	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.
CATEGORIA D/1	Istruttore direttivo Tecnico	2	2
CATEGORIA C/1	Istruttore Tecnico	1	1
CATEGORIA C/1	Istruttore Tecnico	1	0
CATEGORIA B/3	Conduttore macchine operatrici complesse	2	1
CATEGORIA B/3	Capo operaio Responsabile Cimiteri	1	1
CATEGORIA B/1	Esecutore special. conduz. manutenzione impianti	2	1
CATEGORIA B/1	Figure diverse	3	0

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
CATEGORIA	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.
CATEGORIA D/1	Istruttore Direttivo di Contabilità	1	0
CATEGORIA C/1	Istruttore di Ragioneria e Personale	1	1
CATEGORIA C/1	Istruttore ai tributi ed economato	1	1
CATEGORIA B	Collaboratore Amministrativo Assistenza di base	1	1

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA (*)			
CATEGORIA	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.
CATEGORIA C/1	Istruttore di vigilanza	1	1
CATEGORIA C/1	Collaboratore Vigile messo	1	1

(*) Dal 01/04/2014 le funzioni di Polizia Municipale sono state trasferite all'Unione Val d'Enza

1.3.1.6- AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
CATEGORIA	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
CATEGORIA C/1	Istruttore ai Servizi Demografici / Archivio	2	2

NOTA: Per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
1.3.2.1 - Asili Nido	n. 1	posti n. 8	posti n. 8	posti n. 8	posti n. 8	
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 2	posti n. 70	posti n. 73	posti n. 75	posti n. 75	
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. 2	posti n. 128	posti n. 128	posti n. 128	posti n. 128	
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 1	posti n. 70	posti n. 70	posti n. 70	posti n. 70	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n. 1	n.	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.2.7 - Rete fognaria						
- bianca		km. 3,10	km. 3,10	km. 3,13	km. 3,15	
- nera		km. 3,80	km. 3,80	km. 3,85	km. 3,85	
- mista		km. 16,12	km. 16,20	km. 16,25	km. 16,30	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		si X no ...	si X no ...	si X no ...	si X no ...	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km		km. 104,00	km. 104,00	km. 104,00	km. 104,00	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		si X no ...	si X no ..	si X no ...	si X no ...	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n. 7 hq. 1,12	n. 7 hq. 1,12	n. 7 hq. 1,12	n. 7 hq. 1,12	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubbl.		n. 315	n. 320	n. 325	n. 330	
1.3.2.13 - Rete gas in km.		km. 13,00	km. 14,00	km. 14,50	km. 14,50	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:						
- civile		q. 14.500,00	q. 14.700,00	q. 14.900,00	q. 14.950,00	
- industriale						
- raccolta differenziata		si X no ...	si X no ...	si X no ...	si X no ...	
1.3.2.15 - Esistenza discarica		si X no ...	si X no ...	si X no ...	si X no ...	
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.17 - Veicoli		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		si no X.	si no X	si no X	si no X	
1.3.2.19 - Personal computer		n. 22	n. 24	n. 25	n. 26	
1.3.2.20 Altre strutture (specificare)						

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1.3.3.1 - Consorzi	n. 1	1	1	1
1.3.3.2 - Aziende	n.			
1.3.3.3 - Istituzioni	n.			
1.3.3.4 - Società di capitali	n. 5	5	5	5
1.3.3.5 - Concessioni	n.			

1.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i:

A.C.T. Azienda Consorziale Trasporti - Via Trento Trieste n. 11 - 42100 Reggio Emilia

1.3.1.2 - Comune/i associato/i: tutti i comuni della Provincia di Reggio Emilia + Provincia di Reggio Emilia - **Ns. quota pari allo 0,28%**

1.3.3.2.1 - Aziende

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i:

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i:

1.3.3.4.1 - Denominazione Società di capitali:

IREN S.p.A. - 43100 Parma

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i: Società quotata in borsa

1.3.3.4.1 - Denominazione Società di capitali:

Agac Infrastrutture s.p.A. - 42100 Reggio Emilia

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i: Tutti i comuni della Provincia di Reggio Emilia

Ns. azioni n. 642 su 120.000 pari allo 0,5350%

1.3.3.4.1 - Denominazione Società di capitali:

Piacenza Infrastrutture S.p.A. - Piacenza

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i: Tutti i comuni della Provincia di Reggio Emilia e della Provincia di Piacenza.

Ns. azioni n. 44.476 su 20.800.000 pari allo 0,2138%

1.3.3.4.1 - Denominazione Società di capitali:

Matilde di Canossa s.r.l.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i:

1.3.3.4.1 - Denominazione Società di capitali:

LEPIDA spa - - Bologna (BO)

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i: Regione Emilia Romagna - Province e Comuni dell'Emilia Romagna

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita n. 1)

UNIONE VAL D'ENZA - Via Don Paquino Borghi n. 12 Montecchio Emilia (RE)

Composta dai Comuni di Canossa, San Polo d'Enza, Bibbiano, Montecchio Emilia, Cavriago, Sant'Ilario d'Enza, Campegine e Gattatico

1.3.3.7.1 - Altro specificare

1.3.4 ACCORDI DI PROGRAMMA ED ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Le risorse economiche sono esigue per i servizi trasferiti che andrebbero incrementati e qualificati.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Canossa è localizzato nella Val d'Enza, fascia ovest della Provincia di Reggio Emilia ed il suo territorio presenta diverse zone collinari.

AGRICOLTURA: Il sistema economico agricolo è caratterizzato da realtà di piccole dimensioni a livello familiare spesso unite in cooperative per la commercializzazione dei prodotti realizzati. La produzione predominante riguarda il settore lattiero caseario (in particolare Parmigiano Reggiano) e la produzione di vino (in particolare lambrusco e malvasia).

INDUSTRIA: la maggior parte dell'attività si concentra nel centro capoluogo (Ciano d'Enza) e gli insediamenti industriali prevalenti riguardano l'industria di lavorazione della pasta di legno, industria metalmeccanica, produzioni materiali isolanti e lavorazioni di prodotti derivanti dai residui della produzione vinicola e attività dolciaria, oltre alla lavorazione della banda stagnata.

COMMERCIO: il settore si caratterizza per insediamenti di medie-grandi dimensioni che riguardano in prevalenza il settore dei mobili e degli arredi con vendita anche di manufatti tipici quali ad esempio quelli in vimini, di antiquariato e ferro battuto. A nord del centro capoluogo di Ciano d'Enza è situato un centro tematico dell'arredamento molto importante.

TURISMO: il Comune di Canossa presenta nel suo territorio una serie di monumenti architettonici e risorse ambientali che hanno un notevole richiamo turistico: Castello di Canossa, Castello di Rossena, Torre di Rossenella, Tempietto del Petrarca, Riserva naturalistica di Campotrera, borgo di Votigno e Crognolo nonché una serie di borghi e frazioni di notevole interesse per l'architettura tradizionale.

Questi beni storici hanno sviluppato un turismo "domenicale" di tipo eno-gastronomico che ha fatto nascere diversi esercizi commerciali dediti alla ristorazione con prodotti tipici.

Negli ultimi anni stanno nascendo anche diverse strutture ricettive (es. Castello di Rossena) e si stanno incentivando le attività agrituristiche e "bed & breakfast".

Un'importanza rilevante è anche svolta dal torrente Enza che nel periodo estivo richiama diversi turisti.

ARTIGIANATO: è un'attività molto sviluppata dovuta alla estrema capacità manuale e creativa dei nostri operatori. Questo settore si sviluppa in diverse attività finalizzate all'attività edilizia ma importanti sono anche altre attività artigianali nel settore meccanico.

Va pure ricordata l'attività di artigianato artistico del ferro e anche della pietra: in questi anni si è cercato di sviluppare iniziative culturali su attività che stavano scomparendo come la lavorazione dei vimini o il ricamo.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.401.515,38	2.610.389,16	2.690.147,00	2.571.350,00	2.609.950,00	2.597.350,00	-4%
Contributi e trasferimenti correnti	193.036,53	162.542,34	350.819,00	157.606,00	147.395,00	145.691,00	-55%
Extratributarie	391.598,63	339.621,76	405.153,90	386.044,00	417.655,00	401.959,00	-4%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.986.150,54	3.112.553,26	3.446.119,90	3.115.000,00	3.175.000,00	3.145.000,00	-9%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione Ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	85.880,10	0,00	=====	=====	==
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	2.986.150,54	3.112.553,26	3.552.000,00	3.135.000,00	3.175.000,00	3.145.000,00	-11%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e tra sferimenti di capitale	312.683,64	336.384,18	393.952,00	318.000,00	93.000,00	93.000,00	-19%
Proventi oneri di urbaniz zazione destinati a inves timenti	75.457,93	46.250,35	135.000,00	116.000,00	127.000,00	107.000,00	-14%
Accensione mutui passivi	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Avanzo di amministrazione applicato per:							
-Fondi ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	=====	=====	===
-Finanz.to investimenti	0,00	0,00	51.048,00	16.000,00	=====	=====	===
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	388.141,57	462.634,53	580.000,00	450.000,00	220.000,00	200.000,00	-22%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	16%
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	0,00	0,00	300.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	16%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.374.292,11	3.575.187,79	4.432.000,00	3.935.000,00	3.745.000,00	3.695.000,00	-11%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate Tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	1.154.166,03	1.282.605,79	1.382.341,00	1.352.500,00	1.388.100,00	1.376.500,00	-2%
Tasse	589.040,45	630.076,60	654.272,00	644.000,00	647.000,00	646.000,00	-1%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	658.308,90	697.706,77	653.534,00	574.850,00	574.850,00	574.850,00	-12%
TOTALE	2.401.515,38	2.610.389,16	2.690.147,00	2.571.350,00	2.609.950,00	2.597.350,00	-4%

2.2.1.2

Per la determinazione delle aliquote IMU – TASI e del relativo gettito si rinvia alla relazione tecnica esposta in precedenza.

2.2.1.3 Valutazione per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

vedere il successivo punto 2.2.1.5

2.2.1.4 Per l'IMU indicare la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni:

Per la determinazione delle aliquote IMU – TASI e del relativo gettito si rinvia alla relazione tecnica esposta in precedenza.

2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

- IMU - TASI

Per la determinazione delle aliquote IMU – TASI e del relativo gettito si rinvia alla relazione tecnica esposta in precedenza.

- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si rinvia a quanto esposto in nella relazione tecnica al bilancio 2014.

- TARI

Si rinvia a quanto esposto in nella relazione tecnica al bilancio 2014.

- ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

Si rinvia a quanto esposto in nella relazione tecnica al bilancio 2014.

2.2.1.6 - Indicazione del nome e cognome e della posizione del responsabile dei singoli tributi:

Per tutti: Rag. Mauro Rossi - Responsabile Area Economico - Finanziaria

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

nulla da rilevare

2.2.2- Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasf.ti correnti dallo Stato	69.127,82	45.142,34	239.606,00	41.366,00	23.691,00	18.965,00	-82%
Contributi e trasf.ti correnti dalla Regione	12.673,17	1.474,68	3.500,00	3.500,00	4.300,00	3.965,00	0%
Contributi e trasf.ti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasf.ti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasf.ti da altri enti del settore pubblico	111.235,54	115.925,32	107.713,00	112.740,00	119.404,00	122.761,00	4%
TOTALE	193.036,53	162.542,34	350.819,00	157.606,00	147.395,00	145.691,00	-55%

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

CONTRIBUTI STATALI

Si rinvia a quanto esposto in nella relazione tecnica al bilancio 2014.

CONTRIBUTI REGIONALI

Si rinvia a quanto esposto in nella relazione tecnica al bilancio 2014.

CONTRIBUTI PROVINCIALI E DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Si rinvia a quanto esposto in nella relazione tecnica al bilancio 2014.

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Si tratta spesso di trasferimenti che comportano spese contestuali che verranno modulate sulla base del trasferimento stesso.

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse

Sono previsti contributi per borse di studio ai quali corrisponde il relativo capitolo di spesa e contributi dal Comune di Casina e Castelnuovo né Monti relativi alla gestione di servizi scolastici.

2.2.3- Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	119.053,73	121.191,18	131.185,00	136.164,00	152.664,00	148.939,00	3%
Proventi dei beni dell'Ente	82.742,13	101.278,57	106.334,90	77.600,00	83.710,00	83.320,00	-27%
Interessi su anticipazioni e crediti	3.363,60	3.139,32	1.000,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	20%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	81.825,61	12.474,81	50.031,00	50.068,00	45.000,00	45.000,00	0%
Proventi diversi	104.613,56	101.537,88	116.603,00	121.012,00	135.081,00	123.500,00	3%
TOTALE	391.598,63	339.621,76	405.153,90	386.044,00	417.655,00	401.959,00	-4%

2.2.3.2 Analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

In questa voce sono elencate le entrate derivanti dalle attività istituzionali e sociali del nostro Ente. Infatti qui si trovano le rette o le entrate dei servizi a domanda individuale, sono riportati gli affitti delle proprietà comunali, sono presenti gli utili delle compartecipazione del nostro Comune.

Si rinvia a quanto esposto in nella relazione tecnica al bilancio 2014.

Si prevede anche nel corso del 2014 di ottenere l'indispensabile sostegno dei nostri imprenditori per la realizzazione delle iniziative culturali, turistiche, sportive e sociali.

Questo sostegno, è qualificante e indispensabile per la nostra realtà, è nostro impegno vedere un sempre maggior coinvolgimento del mondo economico nella fase progettuale, onde cogliere suggerimenti e stimoli per migliorare ulteriormente in modo qualitativo e quantitativo le iniziative.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Gli importi sono stati accertati sulla base dei contratti stipulati e dell'adeguamento ISTAT.

2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli

Alla risorsa 2010 denominata "Sponsorizzazioni e proventi pubblicitari per iniziative turistiche" è previsto un introito di € 25.000,00 al quale corrispondono altrettanti capitoli di spesa. Le spese verranno attivate solo all'effettivo accertamento delle entrate.

2.2.4- Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patri moniali	15.561,50	58.107,00	56.759,00	229.800,00	29.800,00	29.800,00	304%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	50.000,00	0,00	115.043,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-47%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settor e pubblico	215.482,84	21.949,34	163.650,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	-98%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	31.639,30	256.327,84	58.500,00	25.000,00	0,00	0,00	-57%
TOTALE	312.683,64	336.384,18	393.952,00	318.000,00	93.000,00	93.000,00	-19%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e del loro vincolo nel corso del triennio.

La drastica riduzione delle entrate di questo titolo, che rappresenta la maggior fonte di finanziamento degli investimenti, è il risultato della crisi economica che ha coinvolto in particolare modo il settore edile ed ha avuto ripercussioni sulle entrate comunali relative agli oneri di urbanizzazione.

Si evidenzia inoltre che il nostro Comune è assoggettato a partire dal 2013 ai vincoli relativi al patto di stabilità.

Si riporta l'elenco dettagliato degli interventi previsti nella programmazione triennale 2014 – 2016 e che in parte rappresentano il programma triennale dei lavori pubblici secondo quanto deliberato nell'apposita deliberazione della Giunta Comunale.

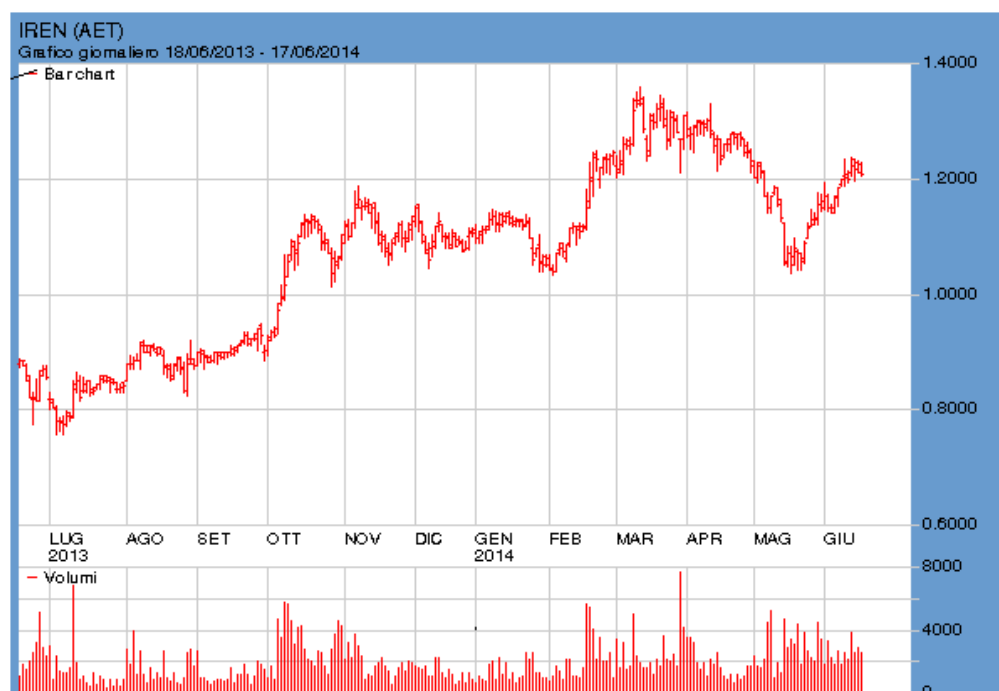
INVESTIMENTI PREVISTI NEL TRIENNIO 2014 - 2016					
Interv.	Cap.	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
		EDIFICI E PATRIMONIO COMUNALE			
2010305	237	INFORMATIZZAZIONE SEDE MUNICIPALE E PROGETTO TERRITORIO	6.000,00	3.200,00	3.200,00
2010501	218	INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE AI FINI DELLA SICUREZZA	20.000,00	9.800,00	9.800,00
		EDILIZIA SCOLASTICA			
2040201	201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	20.000,00	10.000,00	10.000,00
2040205	243	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI			
2060201	211	COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	11.000,00	10.000,00
		VIABILITA' E MOBILITA'			
2080101	220	RIQUALIFICAZIONE BORGHI FRAZIONI	20.000,00	15.000,00	17.000,00
2080101	224	MANUTENZIONI STRAORDINARIE VIABILITA' COMUNALE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
2080107	701	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE	30.000,00	30.000,00	
		PUBBLICA ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA			
2080101	220	IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA	15.000,00		
		URBANISTICA			
2090106	305	REALIZZAZIONE STRUMENTI URBANISTICI (PSC-POC-RUE)	75.000,00		
		PARCHI, AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO			
2090601	239	MAN.STRAORD. ACQUIS. E REALIZZAZIONE AREE VERDI	5.000,00		9.000,00
2090607	320	PROV. RE 20% QUOTA ATTIVITA' ESTRATTIVE	1.000,00		
2090607	321	REGIONE: 5% QUOTA ATTIVITA' ESTRATTIVE	250,00		
		STRUTTURE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA			
2100407	260	QUOTA 7% U2 DA TRASFERIRE PER OPERE RELIGIOSE	750,00	1.000,00	1.000,00
		CIMITERI COMUNALI			
2100501	217	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	23.000,00	15.000,00	15.000,00
		TOTALE INVESTIMENTI	351.000,00	220.000,00	200.000,00
3010301	10	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI CASSA	350.000,00		
3010303	9	ESTINZIONE QUOTA PRESTITO TEATRO	99.000,00		
		TOTALE ESTINZIONI ANTICIPATE PRESTITI	449.000,00	0,00	0,00
		TOTALE INVESTIMENTI + ESTINZIONI ANTICIPATE PRESTITI	800.000,00	220.000,00	200.000,00

Risorsa	FONTI DI FINANZIAMENTO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
	ENTRATE PROPRIE:			
	AVANZO 2013 APPLICATO C/INVESTIMENTI	16.000,00		
3990	PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE	5.000,00		
3090	ALIENAZIONE AZIONI IREN SPA N. 180.000 X 1,00 CADAUNA	180.000,00		
3290	AREE CIMITERIALI	9.800,00	9.800,00	9.800,00
3280	CONCESSIONI LOCULI AMPLIAMENTI CIMITERI FRAZIONI	40.000,00	20.000,00	20.000,00
4000	ONERI DI URBANIZZAZIONE	116.000,00	127.000,00	107.000,00
	CONTRIBUTI REGIONALI:			
3550	per INTERVENTI VIABILITA' PRONTO INTERVENTO	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	CONTRIBUTI DA PRIVATI / ALTRI ENTI			
3831	CONTRIBUTI PRIVATI PER ACCORDI URBANISTICI	20.000,00		
3708	CONTRIBUTO DA COMUNE CASTELNOVO NE' MONTI PER CENTRO POLIFUNZIONALE 2013-2017	3.200,00	3.200,00	3.200,00
	MUTUI:			
5010	ANTICIPAZIONI DI CASSA	350.000,00		
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	800.000,00	220.000,00	200.000,00
		0,00	0,00	0,00

Relativamente all'alienazione della azioni IREN s.p.a. si forniscono i seguenti dati:

N° azioni possedute	Azioni vincolate nel patto tra Enti Pubblici	Azioni cedibili	Azioni previste in alienazione 2014
956.613	773.699	182.914	180.000

La valutazione di vendita prevista di € 1,00 ogni azione è estremamente prudentiale come risulta dal seguente grafico che riassume la quotazione del titolo nell'ultimo anno:



2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

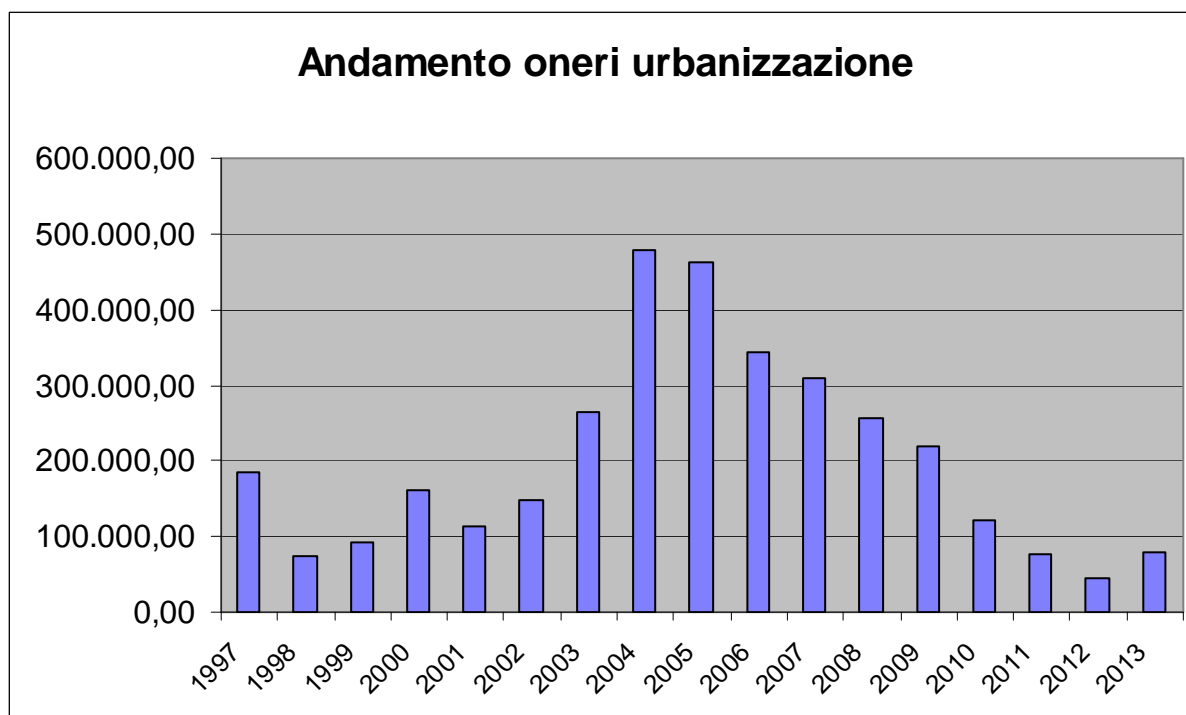
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	75.457,93	46.250,35	135.000,00	116.000,00	127.000,00	107.000,00	-14%
TOTALE	75.457,93	46.250,35	155.000,00	136.000,00	127.000,00	107.000,00	-12%

2.2.5.2 Relazioni tra i proventi iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Le entrate per oneri di urbanizzazione previsti nel 2014 ammontano ad € 136.000,00 e tengono conto del momento di crisi che sta attraversando il comparto.

Come risulta dal precedente prospetto si evidenzia che nell'esercizio 2014 sono stati previsti € 20.000,00 di oneri di urbanizzazione per le manutenzioni ordinarie di parte corrente.

Si ritiene opportuno fornire il seguente grafico che riassume il trend storico degli oneri di urbanizzazione (periodo 1997 – 2013).



2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Il quadro dettagliato della destinazione degli oneri di urbanizzazione nel triennio si desume dai prospetti di cui al precedente punto 2.2.4.2.

Si evidenzia che, a parte contributi di enti aventi specifica destinazione, le entrate proprie (alienazioni, oneri di urbanizzazione, proventi attività estrattive, concessioni loculi ed aree cimiteriali nonché i mutui previsti) finanziano genericamente tutti gli investimenti. Le fonti di finanziamento proposte hanno carattere esclusivamente indicativo e possono essere diversificate in sede di copertura finanziaria delle relative opere naturalmente nel rispetto delle norme di legge.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

€ 20.000,00 sul totale di € 136.000,00 pari al 14,0%.

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli

Nessun'altra nota.

2.2.6 Accensioni di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso del credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico e privato

Nel precedente punto 2.2.4.2 si evidenzia che nel triennio 2014 – 2016 non sono previsti mutui e prestiti.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti nella programmazione triennale.

Gli interessi passivi per i mutui e prestiti previsti nel triennio rientrano nei limiti di indebitamento previsti dalla normativa vigente come risulta dalla relazione tecnica. In prevalenze si tratta di interventi di messa a norma e/o ristrutturazione e pertanto gli oneri di gestione sulle spese correnti sono assorbibili dal bilancio comunale.

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli

2.2.7 Riscossione di crediti ed anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	16%
TOTALE	0,00	0,00	300.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	16%

2.2.7.2

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Nell'esercizio 2014 è prevista un'anticipazione di tesoreria di € 350.000,00 in quanto sulla base delle dinamiche della finanza pubblica il Comune potrebbe trovarsi ad avere esigenze di liquidità nel periodo novembre – dicembre 2014 fino all'incasso delle seconde rate IMU – TASI.

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli: nessuna

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il bilancio 2014 per quanto riguarda la parte corrente non presenta particolari novità rispetto al precedente in quanto le risorse a disposizione sono in gran parte già destinate a spese fisse (personale, rate mutui, utenze).

Ancora una volta i nostri uffici sono chiamati a far fronte alle crescenti necessità con esigue somme a disposizione.

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

Nel riconfermare la scelta della separazione tra attività di indirizzo e di gestione si adotteranno alcuni accorgimenti che meglio coglieranno la specificità di un Ente come il nostro.

Si confermano le collaborazioni attualmente in atto con la Comunità Montana in corso d'anno sostituita dall'Unione Val d'Enza e con altri Comuni per la gestione di alcuni servizi in forma associata, tale rapporto contribuisce a far crescere la quantità e qualità delle prestazioni offerte.

3.3 Quadro generale degli impieghi per programma

Programma N.		2014	2015	2016
1.ORGANI E SERVIZI ISTITUZIONALI - SEGRETERIA	Spese correnti Consolidate	207.570,00	230.670,00	209.552,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	207.570,00	230.670,00	209.552,00
2.PROTOCOLLO, ANAGRAFE E SERVIZI DEMOGRAFICI	Spese correnti Consolidate	71.830,00	71.910,00	71.330,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	71.830,00	71.910,00	71.330,00
3.POLIZIA MUNICIPALE	Spese correnti Consolidate	57.878,00	66.900,00	66.900,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	57.878,00	66.900,00	66.900,00
4.PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	Spese correnti Consolidate	763.213,00	770.660,00	743.480,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	6.000,00	3.200,00	3.200,00
	Totale	769.213,00	773.860,00	746.680,00
5.PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SCOLASTICI	Spese correnti Consolidate	467.780,00	369.560,00	370.740,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	467.780,00	369.560,00	370.740,00
6.TURISMO, CULTURA E RIEVOCAZIONE STORICA	Spese correnti Consolidate	183.180,00	189.290,00	188.350,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	183.180,00	189.290,00	188.350,00
7.SPORT E IMPIANTISTICA SPORTIVA	Spese correnti Consolidate	101.900,00	103.880,00	106.360,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	101.900,00	103.880,00	106.360,00

Programma N.		2014	2015	2016
8.GESTIONE PATRIMONIO E LL.PP.	Spese correnti Consolidate	636.474,00	633.262,00	655.004,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	233.750,00	186.800,00	187.800,00
	Totale	870.224,00	820.062,00	842.804,00
9.AMBIENTE, IGIENE AMBIENTALE, RISERVE E PARCHI PUBBLICI	Spese correnti Consolidate	720.201,00	716.886,00	715.952,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	5.000,00	0,00	9.000,00
	Totale	725.201,00	716.886,00	724.952,00
10.SICUREZZA SOCIALE	Spese correnti Consolidate	343.882,00	341.390,00	338.740,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	343.882,00	341.390,00	338.740,00
11.ATTIVITA' PRODUTTIVE	Spese correnti Consolidate	21.850,00	22.350,00	20.350,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	21.850,00	22.350,00	20.350,00
12.FARMACIA COMUNALE	Spese correnti Consolidate	42,00	42,00	42,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	42,00	42,00	42,00
13.EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E SUAP	Spese correnti Consolidate	8.200,00	8.200,00	8.200,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	106.250,00	30.000,00	0,00
	Totale	114.450,00	38.200,00	8.200,00
Totali	Spese correnti Consolidate	3.584.000,00	3.525.000,00	3.495.000,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	351.000,00	220.000,00	200.000,00
	Totale	3.935.000,00	3.745.000,00	3.695.000,00

Nell'ambito della programmazione 2014 - 2016 vengono definiti i seguenti programmi che saranno assegnati ai responsabili nel corso del piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2014 - 2016.

N° progr.	Descrizione programma
1	ORGANI E SERVIZI ISTITUZIONALI SEGRETERIA
2	PROTOCOLLO ANAGRAFE E SERVIZI DEMOGRAFICI
3	UNIONE VAL D'ENZA POLIZIA MUNICIPALE – Gestione associata dei servizi
4	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA
5	PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SCOLASTICI
6	TURISMO CULTURA E RIEVOCAZIONE STORICA
7	SPORT E IMPIANTISTICA SPORTIVA
8	GESTIONE PATRIMONIO E LL.PP.
9	AMBIENTE RISERVE E PARCHI
10	SICUREZZA SOCIALE
11	ATTIVITA' PRODUTTIVE
12	FARMACIA COMUNALE
13	EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA - SUAP

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile	Nr. progetti
1	ORGANI E SERVIZI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA	Segretario Comunale	1
Referente Politico: SINDACO			
Descrizione			
<p>La funzione di raccordo tra gli uffici e gli organi istituzionali viene svolto da questo servizio. Oltre alla stesura definitiva delle delibere e determinazioni (sulla base delle proposte dei servizi) funge da supporto al Sindaco, Giunta e Consiglio nella convocazione delle Giunte e Consigli Comunali. Vengono inoltre gestite le richieste dei consiglieri sia per quanto riguarda documentazione che per quanto riguarda interpellanze, mozioni e ordini del giorno. Vengono confermate nel bilancio 2012 le partecipazioni nella Comunità Montana dell' Appennino Reggiano, nella Lega dei comuni, nell' A.N.C.I. e nell' AICCRE. e all' Istituto Alcide Cervi.</p>			
Progetti del programma: 1 – AGGIORNAMENTO SCADENZIARIO CONTRATTI E CONVENZIONI			
<p>Lo scopo dell'attività è di monitorare i contratti e le convenzioni in essere per verificare quali di esse siano ancora in corso e quali, invece, essendo in scadenza, vadano rinnovati da parte dell'Ufficio competente. L'attività si concluderà con la compilazione di uno scadenziario che, messo a disposizione dei vari Responsabili di Servizio, consentirà a ciascun di essi, di assumere le decisioni e gli atti di rispettiva competenza. L'attività di monitoraggio riguarda il quinquennio 2009/2013.</p>			
Motivazione delle scelte			
Dotare l'ente di uno strumento operativo adeguato al controllo delle scadenze contrattuali.			
Finalità da conseguire			
Consentire una più efficiente programmazione delle attività.			
Risorse umane	1 Segretario Comunale 3 cat. C. con utilizzo quota parte tempo (Fornaciari – Bernabei – Corradi)		
Risorse finanziarie	Quelle indicate nel prospetto riepilogativo		
Risorse strumentali	PC in dotazione e relativi software per specifici applicativi		
Coerenza con il piano regionale di settore			
L'attività del programma non rientra in nessun piano regionale.			

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile	Nr. progetti
2	PROTOCOLLO ANAGRAFE E SERVIZI DEMOGRAFICI	Segretario Comunale	3
Referente Politico: SINDACO			
Descrizione			
<p>Il servizio si occupa delle attività relative al protocollo, all'archivio nonché dei servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistiche e denunce di infortunio sul lavoro); il servizio gestisce il rilascio della carta d'identità ai minori di anni 15, attività in precedenza svolta dalla Questura e ad esso è altresì assegnata la gestione delle luci votive.</p> <p>Nel servizio è funzionante una casella di posta elettronica certificata nonché la firma digitale al fine di consentire un miglior rapporto con l'utenza.</p>			
Progetti del programma: 1 – ALLINEAMENTO BANCHE DATI.			
<p>Scopo dell'attività proposta è l'allineamento dei dati riguardanti toponomastica e numerazione civica, in possesso di ISTAT e Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Catasto, con i dati dello medesimo tipo in possesso dell'Ufficio Anagrafe e dell'Ufficio Tecnico – Servizio Urbanistica ed Edilizia.</p> <p>L'attività di allineamento riguarda le seguenti banche dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR): indirizzi della popolazione e delle abitazioni censite dall'Ufficio Comunale di Censimento; – Archivio degli edifici: indirizzi degli edifici censiti dall'Ufficio Comunale di Censimento; – Archivio Nazionale degli stradari e dei numeri civici: indirizzi comunali pre-censuari (ANSC). <p>L'attività mira alla creazione di un Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane, un'unica banca-dati di riferimento, a disposizione di tutti gli enti della Pubblica Amministrazione, contenente le informazioni su strade e numeri civici, informatizzate e codificate, aggiornate e certificate dai Comuni.</p> <p>L'attività di verifica, correzione e validazione dei disallineamenti riscontrati è effettuata online dall'Ufficio Anagrafe accedendo ad apposita infrastruttura informatica messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, secondo i tempi di inizio e fine attività individuati da ISTAT e secondo regole di standardizzazione e registrazione dei toponimi e dei numeri civici stabilite dall'Istituto nazionale di Statistica.</p> <p>L'attività svolta ha rilievo anche interno poiché l'infrastruttura informatica contenente i dati corretti e validati è messa a disposizione di tutti gli uffici comunali.</p>			
Progetti del programma: 2 – IMPLEMENTAZIONE UFFICIO NOTIFICHE			
<p>A seguito del trasferimento delle funzioni di Polizia Municipale all'Unione "VAL D'ENZA", il Comune ha affidato a Poste Italiane S.p.a., tramite apposita convenzione, il servizio di notifica degli atti.</p> <p>L'obiettivo prevede l'assunzione di opportune intese con i referenti di Poste Italiane, attraverso uno o più incontri, e la conseguente adozione delle misure organizzative necessarie a consentire il corretto e rapido passaggio degli atti da notificare dall'Ufficio Protocollo del Comune a Poste Italiane e quindi, ad avvenuta notificazione, la restituzione dell'atto notificato all'Ente richiedente la notifica.</p> <p>L'obiettivo comporta altresì l'adozione di adeguata modulistica al fine di registrare il passaggio degli atti da notificare dall'Ufficio Protocollo a POSTE ITALIANE e, successivamente, il passaggio di ciascun atto notificato da POSTE ITALIANE al Comune e da questo all'ufficio e Ente richiedente la notifica.</p>			
Progetti del programma: 3 – ISTITUZIONE DELL'UFFICIO SEPARATO DI STATO CIVILE			
<p>A seguito dell'Istituzione dell'Ufficio Separato di Stato Civile presso il Borgo di Votigno e la stipula di idonea convenzione con la proprietà, l'obiettivo ha lo scopo di monitorare l'attività di organizzazione dell'Ufficio sia per quanto concerne i rapporti con la Prefettura sia per quanto concerne i rapporti con la proprietà del complesso immobiliare.</p> <p>Anche in questo caso l'attività comporta l'adozione di adeguata modulistica in ordine alla richiesta dei nubendi e in ordine alla comunicazione da dare alla proprietà.</p>			
Motivazione delle scelte			
Qualificare il Comune nei rapporti con la cittadinanza e con gli altri enti.			
Finalità da conseguire			
Qualificare l'attività espletata per migliorare i servizi alla cittadinanza.			
Risorse umane	1 Segretario Comunale 2 cat. C. (Musi – Manvilli)		

Risorse finanziarie	Quelle indicate nel prospetto riepilogativo
Risorse strumentali	PC in dotazione e relativi software per specifici applicativi
Coerenza con il piano regionale di settore	
L'attività del programma non rientra in nessun piano regionale.	

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile
3	UNIONE VAL D'ENZA - PM Gestione associata dei servizi	Segretario Comunale
Referente Politico: SINDACO		
Descrizione attività		

Il servizio di Polizia Municipale, unitamente alla Protezione Civile, al Servizio Informatico, alla gestione gare ed appalti, alle Politiche educative ed al Servizio Sociale sono stati trasferiti in gestione all'Unione Val d'Enza.

Per quanto riguarda la Polizia Municipale il trasferimento del servizio è avvenuto con decorrenza dal 1° aprile 2014 e contestualmente i due agenti di polizia municipale del Comune di Canossa sono stati trasferiti in mobilità all'Unione. Oltre ai servizi effettuati e programmati sul territorio del nostro Comune è ancora attivo l'ufficio della polizia municipale presso il Municipio di Canossa per informazioni ed attività istruttoria.

Le funzioni relative al servizio di protezione civile e del servizio informatico associato sono state trasferite con decorrenza 1° gennaio 2014.

Le politiche educative e, in parte, il servizio sociale già in precedenza erano svolte in forma associata attraverso specifica convenzione con l'Unione; nel corso del 2014 e in adempimento di quanto stabilito con deliberazione consiliare 17/2014, verrà perfezionato il trasferimento completo all'Unione Val d'Enza della funzione sociale anche per quelle aree di attività (Area Anziani, Area Adulti, Sportello Sociale) rimaste ancora in capo ai singoli Comuni.

Si ritiene opportuno fornire un quadro sintetico riepilogativo e per funzione del bilancio di previsione dell'Unione 2014 (i documenti programmatori completi dell'Unione sono visionabili sul sito internet dell'Ente).

Tit.	Descrizione entrate	Previsioni 2014
1	Tributarie	0,00
2	Trasferimenti correnti	5.854.818,00 (*)
3	Extratributarie	1.041.800,00
4	Alienazioni e trasferimenti capitale	73.000,00 (°)
5	Accensioni di prestiti e anticipazioni di cassa	1.000.000,00
6	Partite di Giro Entrate	915.000,00
7	Avanzo applicato c/investimenti	80.000,00
	TOTALE ENTRATE	8.964.618,00

Tit.	Descrizione spese	Previsioni 2014
1	Spese correnti	6.896.618,00
2	Spese in conto capitale	153.000,00
3	Rimborso di prestiti	1.000.000,00
4	Partite di giro Spese	915.000,00
	TOTALE SPESE	8.964.618,00

(*)	di cui Trasferimenti correnti da Comuni	3.117.589,00
(°)	di cui trasferimenti conto capitale da Comuni	10.000,00

La suddivisione delle spese correnti per intervento nell'ambito delle funzioni associate gestite dall'Unione sono sintetizzabili nel modo seguente:

Spese correnti	Amministr.az.	Polizia Municipale	Istruzione pubblica	Sociale	Totale spesa per intervento
Personale	530.200,00	1.113.240,00	15.400,00	604.400,00	2.263.240,00
Acquisto di Beni	5.100,00	76.019,00		6.700,00	87.819,00
Prestazioni di Servizi	414.115,00	143.427,00	461.221,00	2.132.656,00	3.151.419,00
Uso beni di terzi	15.150,00	33.536,00		30.780,00	79.466,00
Trasferimenti	292.400,00	57.917,00	12.000,00	763.770,00	1.126.087,00
Interessi passivi	1.015,00	0,00			1.015,00
Imposte e Tasse (IRAP)	34.200,00	74.460,00	1.100,00	33.812,00	143.572,00
Oneri straordinari della gestione	1.000,00	3.000,00			4.000,00
Ammortamenti	0,00				0,00
Fondo Svalutazione Crediti	10.000,00				10.000,00
Fondo di Riserva	30.000,00				30.000,00
Totale spesa per funzione	1.333.180,00	1.501.599,00	489.721,00	3.572.118,00	6.896.618,00
	19,33%	21,77%	7,10%	51,80%	100,00%
Entrate per funzione	846.500,00	844.000,00	81.500,00	2.007.029,00	3.779.029,00
Sbilancio da ripartire tra i Comuni	486.680,00	657.599,00	408.221,00	1.565.089,00	3.117.589,00

Dai dati precedentemente esposti risulta evidente come la funzione sociale rappresenti il 51,80% della spesa corrente del bilancio dell'Unione.

Motivazione delle scelte	
Migliorare la sicurezza della cittadinanza	
Finalità da conseguire	
Garantire maggiore sicurezza e al tempo stesso sensibilizzare le nuove generazioni (educazione stradale)	
Risorse umane	1 Segretario Comunale 2 Cat. C (Cavazzoni – Lillo) trasferiti in mobilità all'Unione Val d'Enza dal 1° aprile 2014
Risorse finanziarie	Quelle indicate nel prospetto riepilogativo
Risorse strumentali	Automezzo Fiat 16 (in comodato all'Unione) Autovelox - Etilometro PC in dotazione e relativi software per specifici applicativi
Coerenza con il piano regionale di settore	
L'attività del programma non rientra in nessun piano regionale.	

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile
4	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	ROSSI MAURO
Referente Politico: SINDACO		
Descrizione		
<p>Il servizio si occupa della predisposizione dei principali strumenti di programmazione economico finanziaria (Bilancio di Previsione – P.E.G. – Rendiconto) nonché della gestione degli stessi nel corso dell’anno tramite attività di raccordo con i diversi servizi e di periodiche rendicontazioni (variazioni di bilancio – verifica equilibri – assestamento). A tal fine è stata attivata una specifica convenzione con il Comune di Quattro Castella per la figura di responsabile del servizio.</p> <p>Oltre a queste attività vengono gestite nell’ambito di questo programma le verifiche degli incassi e dei pagamenti nonché il monitoraggio di tutte le utenze (acqua – luce – gas – telefono) a carico del comune e le richieste di rimborso nel caso di edifici utilizzati da terzi.</p> <p>Il servizio ragioneria è inoltre l’interlocutore per quanto riguarda l’attività di verifica espletata dal revisore dei conti (verifiche trimestrali e relazioni annuali).</p> <p>All’interno di questo programma rientrano inoltre tutti gli adempimenti relativi al personale, al servizio tributi, al servizio di cassa economale, alla gestione del servizio informatico ed all’ufficio informazioni al pubblico (urp) che si occupa altresì di funzioni trasversali quali la gestione dell’albo pretorio, della posta, del servizio di ritiro e consegna documentazione presso altri enti e del servizio anagrafe canina.</p> <p>Per l’anno 2014 sono individuati i seguenti progetti:</p>		
Progetti del programma: 1 – PATTO DI STABILITA’ INTERNO E D.L. SBLOCCA PAGAMENTI		
<p>Verifica dei saldi rispetto agli obiettivi del patto di stabilità valutando possibilità di cessioni o di richieste di spazi finanziari sulla base del trend riscossioni e pagamenti.</p> <p>Assolvimento degli adempimenti in merito e redazione di report periodici per la Giunta Comunale.</p>		
Progetti del programma: 2 – MONITORAGGIO GIACENZE CASSA IN TESORERIA		
<p>Fornire report preventivi e periodici sull’andamento incassi e pagamenti al fine di ottimizzare le disponibilità di cassa.</p>		
Progetti del programma: 3 – NUOVO SISTEMA CONTABILE		
<p>Adeguamento delle procedure al nuovo sistema contabile d.lgs. 118/2011 con formazione interna del personale degli altri settori e servizi.</p>		
Progetti del programma: 4 – GESTIONE IUC		
<p>Il servizio tributi è chiamato anche quest’anno alla gestione di nuove imposte comprese nella IUC ed in particolare la TASI e la TARI. Obiettivo del progetto è il fattivo supporto ai contribuenti negli adempimenti relativi a queste due nuove tasse nonché la verifica delle diverse posizioni e degli scostamenti rispetto alle previsioni.</p>		
Progetti del programma: 5 – PROGETTO WEB “Canale20” ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA		
<p>Nell’ambito del progetto informatico presentato con il Comune di San Polo d’Enza e finanziato per il 70% dalla Regione Emilia Romagna verrà attivato un portale informativo rivolto ai giovani ed al mondo dell’associazionismo nel quale far confluire le attività di valorizzazione del territorio. Attraverso queste risorse si procederà alla sostituzione delle dotazioni hardware della biblioteca comunale.</p> <p>Attraverso progetti inseriti in altri programmi si procederà inoltre all’attivazione del protocollo informatico ed all’attivazione di procedure standard nella gestione ordine ed ai fini della trasparenza amministrativa.</p>		
Motivazione delle scelte		
<p>Fare fronte agli adempimenti normativi richiesti</p>		
Finalità da conseguire		
<p>Ottimizzare le risorse a disposizione</p>		
Risorse umane	<p>1 Cat. D con utilizzo quota parte tempo (Rossi) 2 cat. C. part time (Bernabei 30 ore – Viani 24 ore) - 1 Cat. B (Conti Iris)</p>	
Risorse finanziarie	<p>Quelle indicate nel prospetto riepilogativo</p>	
Risorse strumentali	<p>PC in dotazione e relativi software</p>	
Coerenza con il piano regionale di settore		
<p>L’attività del programma non rientra in nessun piano regionale.</p>		

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile	Nr. progetti
5	PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SCOLASTICI	GABRIELE MEZZETTI	2
Referente Politico: LOREDANA VIANI			
Descrizione			
<p>Il programma comprende le attività e le azioni rivolte alla formazione della popolazione in età scolastica e si esplica principalmente nei seguenti punti.</p> <p>DIRITTO ALLO STUDIO L'Amministrazione Comunale prevede di supportare i bisogni delle famiglie attraverso azioni di sostegno economico e servizi che ne agevolino l'organizzazione quotidiana. Gli interventi che verranno attuati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di borse di studio per alunni che provengono da situazioni familiari disagiate - Fornitura gratuita o semi gratuita di libri di testo per le Scuole Medie e Superiori - Mantenimento degli standard qualitativi del Servizio Mensa e Trasporto Scolastico - Servizio di pre-scuola per soddisfare le esigenze delle famiglie che abbiano particolari difficoltà determinate da orari lavorativi <p>SOSTEGNO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO. Pur in presenza di un mutato contesto normativo, che ha conferito alle istituzioni scolastiche personalità giuridica ed autonomia amministrativa e di una contrazione delle risorse dello stato al comparto, l'assessorato intende fornire il proprio supporto all'attività dell'Istituto Comprensivo. E' intenzione dell'Amministrazione salvaguardare la qualità del sistema educativo, che si estrinseca nella programmazione didattica e nell'offerta formativa, fornendo il proprio contributo in termini di proposizione e sostegno alle progettualità attuate dalle scuola (non solo attraverso un apporto economico ma anche attraverso l'impegno diretto di amministratori e volontari).</p> <p>ASSISTENZA AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI L'assistenza alle persone diversamente abili rappresenta un tema di grande valenza civica. Per tale ragione, pure in un contesto che vede ridurre le risorse a disposizione degli Enti Locali per tali attività, si opererà per dare una risposta concreta e qualificata alle richieste di assistenza e di sostegno agli alunni nel loro percorso scolastico sia per l'assolvimento dell'obbligo formativo, e sia per il proseguo nella scuola superiore. Tale progetto prevede un coordinamento distrettuale che garantisce qualità dell'intervento ed omogeneità nella erogazione del servizio in tutti i Comuni della Val d'Enza.</p> <p>SERVIZI 0/6 ANNI Oltre alla fattiva collaborazione con la scuola materna statale, l'Amministrazione Comunale intende confermare l'impegno nell'erogazione di un servizio di scuola dell'infanzia comunale. Per questa ragione nel corso dell'anno 2014 si procederà alla riassegnazione del servizio attraverso bando pubblico, essendo l'attuale appalto in scadenza con l'anno scolastico 2013/2014. Proseguiranno le forme di collaborazione con la scuola per l'infanzia paritaria "San Giuseppe" così come previsto dalla collaborazione in essere.</p> <p>EXTRASCUOLA In presenza di una forte domanda di servizi, luoghi di approfondimento didattico e di sostegno allo studio, sarà confermato l'impegno per l'attuazione dei progetti previsti dal Piano Distrettuale sulla Legge 285/97, relativamente all'anno scolastico in corso, proseguendo la collaborazione con l'Istituto Comprensivo per la realizzazione dei laboratori pomeridiani "Fuoribanco".</p>			
Progetti del programma: 1 – ASSEGNAZIONE GESTIONE DEL MICRONIDO COMUNALE "IL SALICE"			
DESTINATARI Bambini entro i 36 mesi e relative famiglie.			
TEMPISTICA			

Entro l'avvio dell'anno scolastico 2014/2015	
FINALITÀ	
Garantire un supporto alle famiglie di Canossa e un valido sostegno educativo ai loro bambini.	
OBIETTIVI SPECIFICI	
Assegnazione della gestione del micronido comunale.	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	
Predisposizione del bando in collaborazione con l'ufficio appalti dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza. Valutazione delle domande pervenute. Assegnazione della gestione e stipula del relativo contratto.	
Progetti del programma: 2 – COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	
DESTINATARI	
Bambini e ragazzi iscritti al servizio di mensa scolastica.	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	
I mesi previsti dal calendario scolastico.	
FINALITÀ	
Supportare l'Istituto Scolastico nell'organizzazione del momento della mensa scolastica così da non impegnare ore suppletive di docenti penalizzando la programmazione del calendario delle lezioni.	
OBIETTIVI SPECIFICI	
Assicurare la presenza di educatori che supportino il personale docente dell'istituto comprensivo nel momento della mensa scolastica.	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	
Rimodulazione dell'utilizzo delle ore di educativa assicurate al Comune dalla convenzione in essere con l'associazione "Lo Schiaccianoci".	
Motivazione delle scelte	
Quelle indicate nei progetti.	
Finalità da conseguire	
Qualificare i servizi scolastici ed educativi.	
Risorse umane	1 cat. D (Mezzetti) a tempo parziale 1 cat. C. (Fornaciari) a tempo parziale
Risorse finanziarie	Quelle indicate nel prospetto riepilogativo
Risorse strumentali	Plesso scolastico Ciano d'Enza e Trinità Nuova palestra scolastica, PC in dotazione e relativi software per specifici applicativi
Coerenza con il piano regionale di settore	
L'attività del programma non rientra in nessun piano regionale.	

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile	Nr. progetti
6	TURISMO, CULTURA E RIEVOCAZIONE STORICA	GABRIELE MEZZETTI	2
Referente Politico: COMUNICAZIONE, TURISMO, CULTURA, RIEV. STORICA: SINDACO GIOVANI: MARIA CHIARA CONTI			
<p>Descrizione</p> <p>BIBLIOTECA Nel corso dell'anno 2013 il Comune di Canossa ha assegnato, attraverso bando pubblico, la gestione della biblioteca alla Cooperativa "Archeosistemi". Nel corso dell'anno 2014 si consolideranno le nuove prassi gestionali ed il raggiungimento di tutti gli obiettivi realizzati negli anni passati curando con particolare attenzione lo svolgimento delle iniziative storicamente ospitate dal Comune di Canossa e continuando a valorizzare le collaborazioni impostate con associazionismo e realtà aggregative del paese.</p> <p>GIOVANI Importante impulso alle politiche giovanili è scaturito dalla scelta di costituire un coordinamento distrettuale degli uffici giovani. Il "Tavolo dei giovani della Val d'Enza" continuerà a vedere la partecipazione attiva del Comune di Canossa, in particolare nell'esperienza degli "Operatori di strada". Attraverso tali collaborazioni e con l'ingaggio dell'educativa territoriale sono stati avviati diversi progetti di comunità che favoriscono il protagonismo e l'aggregazione giovanile Si potenzierà il progetto "Giovani protagonisti" che promuove la partecipazione dei ragazzi del paese ad attività di volontariato.</p> <p>TURISMO CULTURA – AREA MATILDICA Il Castello di Canossa, il Tempietto del Petrarca, il Castello di Rossena, la Torre di Rossenella, l'Oasi di Campotrera, il Sentiero Matilde, Luceria, i Borghi con le tipiche Case a Torre uniti alle peculiarità di Canossa nell'ambito eno-gastronomico e dell'artigianato locale ed artistico (Scuola di Scultura su Pietra, vimini, ecc.) costituiscono a tutti gli effetti un sistema turistico e culturale diversificato e competitivo che fa di Canossa un punto di eccellenza della provincia reggiana. In particolare nel corso dell'anno 2014 si costruiranno sinergie con il mondo dell'associazionismo per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Comune di Canossa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborando con l'Associazione "Amici di Luceria" il progetto di valorizzazione del sito archeologico di Luceria; - Stipulando una convenzione con il Gruppo Archeologico VEA per lo sviluppo di attività di carattere museale e per una collaborazione nella gestione del sito archeologico di Luceria; - Stipulando una convenzione per la gestione dell'ufficio turistico del Castello di Canossa. <p>Si segnala inoltre che anche nel corso dell'anno 2014 gli uffici competenti saranno impegnati nell'organizzazione del corteo matildico e delle iniziative ad esso correlate.</p>			
Progetti del programma: 1 – REALIZZAZIONE DI PROGETTI AGGREGATIVI RIVOLTI AI GIOVANI			
<p>DESTINATARI Ragazzi e adolescenti di Canossa.</p> <p>PERIODO DI SVOLGIMENTO Nel corso dell'anno 2014</p> <p>FINALITÀ Offrire ai giovani del paese momenti di crescita e sane occasioni aggregative.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI Organizzare incontri, attività, laboratori rivolti ai giovani delocalizzandoli sul territorio in base alle esigenze riscontrate.</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO Fase propedeutica con lo svolgimento di forum per condividere con la cittadinanza obiettivi e progettualità. Elaborazione di proposte pratiche. Svolgimento delle attività.</p>			
Progetti del programma: 2 – STIPULA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO			

TURISTICO	
<p>DESTINATARI Visitatori del Castello di Canossa.</p> <p>PERIODO DI SVOLGIMENTO Periodi di apertura del Castello.</p> <p>FINALITÀ Offrire ai visitatori del Castello di Canossa una adeguata struttura turistica.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI Stipulare una convenzione per la gestione dell'ufficio turistico.</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO Elaborazione di una convenzione con il soggetto che già si occupa per conto della Provincia di Reggio Emilia del servizio di biglietteria. Predisposizione dei necessari supporti tecnologici (linea telefonica, internet, allestimento dell'ufficio). Stipula della convenzione.</p>	
Motivazione delle scelte	
Quelle indicate nei progetti.	
Finalità da conseguire	
Qualificare l'offerta culturale e turistica del Comune di Canossa.	
Risorse umane	1 cat. D (Mezzetti) a tempo parziale Personale della ditta che gestisce il servizio esternalizzato
Risorse finanziarie	Quelle indicate nel prospetto riepilogativo
Risorse strumentali	Teatro Piazza Matilde di Canossa – Ciano d'Enza Area spettacoli Bosco Impero Sede associazioni – Via dei Martiri PC in dotazione e relativi software per specifici applicativi
Coerenza con il piano regionale di settore	
L'attività del programma non rientra in nessun piano regionale.	

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile	Nr. progetti
7	SPORT E IMPIANTISTICA SPORTIVA	GABRIELE MEZZETTI	1
Referente Politico: ATTIVITÀ RICREATIVE, SPORT: LOREDANA VIANI VOLONTARIATO: SINDACO			
Descrizione			
<p>SPORT E ATTIVITÀ RICREATIVE</p> <p>L'Amministrazione attribuisce importante valore al mondo dell'associazionismo sportivo. Per tale ragione si proseguirà nella valorizzazione del loro lavoro.</p> <p>Proseguirà la collaborazione con l'associazionismo sportivo locale per l'utilizzo e la gestione degli impianti. L'Assessorato considera lo sport un importante momento formativo per bambini e ragazzi. Si proseguirà pertanto nella collaborazione fattiva con la scuola che ha portato alla partenza del "Progetto Giosport" già dal 2006.</p> <p>In particolare nel corso del 2014 il Comune di Canossa aderirà ad un progetto distrettuale finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e finalizzato alla formazione di tutti gli operatori attivi all'interno delle società sportive nell'ambito dello sport giovanile.</p>			
Progetti del programma: 1 – FORMAZIONE DEGLI OPERATORI ATTIVI NELL'AMBITO DELLO SPORT GIOVANILE			
<p>DESTINATARI Operatori delle società sportive.</p> <p>PERIODO DI SVOLGIMENTO Secondo semestre anno 2014.</p> <p>FINALITÀ Formare gli operatori che lavorano coi giovani che praticano attività sportiva all'interno delle società sportive locali.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI Organizzare incontri di formazione rivolti ad allenatori ed educatori delle società sportive</p> <p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO Condivisione del progetto tra i Comuni della Val d'Enza. Confronto con tutte le società sportive del territorio. Organizzazione di incontri di formazione rivolti ad allenatori ed educatori delle società sportive.</p>			
Motivazione delle scelte			
Quelle indicate nei progetti.			
Finalità da conseguire			
Incentivare la pratica sportiva e le collaborazioni con l'associazionismo locale. Formare gli operatori delle società sportive locali.			
Risorse umane	1 cat. D (Mezzetti) a tempo parziale Personale della ditta che gestisce il servizio esternalizzato		
Risorse finanziarie	Quelle indicate nel prospetto riepilogativo		
Risorse strumentali	Impianti sportivi Ciano d'Enza Impianti sportivi Trinità Impianti sportivi Ceredolo dei Coppi Palestra comunale PC in dotazione e relativi software per specifici applicativi		
Coerenza con il piano regionale di settore			
L'attività del programma non rientra in nessun piano regionale.			

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile
8	GESTIONE PATRIMONIO E LLPP	NERONI GIROLDINI IVANO
Referente Politico: ENZO MUSI – FERNANDO CAVANDOLI		
Descrizione		
ATTIVITA' UFFICIO TECNICO		
Questo ufficio riveste estrema importanza sia per la realizzazione delle numerose opere già finanziate e di quelle in corso di finanziamento.		
Verrà garantita l'attività quotidiana dei servizi gestiti dall'ufficio Tecnico (manutenzione strade, segnaletica stradale, manutenzione illuminazione pubblica, manutenzione immobili comunali, cimiteri, ordinanze, tosap, supporto alle iniziative culturali e turistiche, etc...).		
L'utilizzo del capannone comunale garantirà una adeguata logistica per gli interventi di manutenzione.		
LAVORI PUBBLICI		
L'ufficio nel corso del 2014 sarà impegnato nella realizzazione di diverse opere finanziate anche nel corso degli esercizi precedenti. Le più significative riguardano le opere di urbanizzazione nell'ambito della nuova sede della Croce Rossa, guardia medica e protezione civile in via del Giunco, nuovi interventi di valorizzazione del centro storico di Ciano d'Enza, lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali.		
Di non secondario aspetto saranno gli interventi di consolidamento e manutenzione della viabilità comunale, fortemente danneggiata da dissesti e smottamenti.		
Al tempo stesso si procederà con interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio, in particolare sugli immobili residenziali di proprietà comunale e sugli immobili scolastici per i quali si prevedono approfonditi studi alla base di futuri interventi di consolidamento strutturale.		
Il Comune ufficio sarà impegnato nella realizzazione degli investimenti previsti nel Piano triennale delle opere pubbliche secondo le priorità che saranno indicate in sede di P.E.G.		
Progetti del programma: 1 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'		
Verranno condotti diversi interventi atti a consolidare parte delle numerose situazioni di dissesto idrogeologico che hanno colpito il nostro territorio in prossimità della pubblica viabilità.		
Progetti del programma: 2 – OPERE DI URBANIZZAZIONE NUOVA SEDE CROCE ROSSA		
Verranno svolti gli atti e le prestazioni necessarie per consentire l'affidamento e l'esecuzione delle opere di urbanizzazione nell'ambito della nuova sede di Croce Rossa, Guardia Medica e Protezione Civile in via del Giunco a Ciano d'Enza.		
Progetti del programma: 3 – INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DELLA VIABILITA' IN LOCALITA' CAVANDOLA		
Verranno svolti gli atti e le prestazioni necessarie per consentire l'affidamento e l'esecuzione delle opere di consolidamento della viabilità di collegamento alle frazioni di Cavandola e Votigno, colpita da un grave fenomeno di dissesto idrogeologico.		
Progetti del programma: 4 – INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN LOCALITA' BORZANO		
Verranno svolti gli atti e le prestazioni necessarie per consentire l'affidamento e l'esecuzione delle opere di consolidamento idrogeologico del versante in dissesto nei pressi del cimitero della frazione di Borzano.		
Progetti del programma: 5 – OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DEL CAPOLUOGO		
Verranno attuati interventi di riqualificazione urbana e commerciale nel centro di Ciano d'Enza, in particolare in piazza Matteotti.		
Progetti del programma: 6 – INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA DEL CAPOLUOGO		
Verranno attuati interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza e della sorveglianza di Ciano d'Enza, in particolare delle aree più a rischio e dei nodi stradali strategici.		
Motivazione delle scelte		
Attuazione investimento		

Finalità da conseguire	
Garantire maggiore servizi alla cittadinanza e valorizzazione del territorio	
Risorse umane	1 Cat. D (Neroni Giroladini) 1 Cat. C (Caminati) 3 Operai Cat. B (Cavandoli – Ferrari – Ronzoni)
Risorse finanziarie	Quelle indicate nel prospetto riepilogativo
Risorse strumentali	Edifici oggetto degli interventi Magazzino Comunale PC in dotazione e relativi software per specifici applicativi
Coerenza con il piano regionale di settore	
L'attività del programma non rientra in nessun piano regionale.	

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile	Nr. Progetti
9	AMBIENTE, IGIENE AMBIENTALE, RISERVE E PARCHI PUBBLICI	LUCCI COSTANZA	8
Referente Politico: CONTI MARIACHIARA			
Descrizione			
AREE PROTETTE E PARCHI			
Grande impegno è rivolto alla Riserva Naturale Rupe di Campotrera con lo scopo di valorizzare l'area protetta e il sito di importanza comunitaria.			
Mantenendo vive le relazioni con gli enti sovraordinati.			
Promozione con iniziative didattiche, turistiche e culturali coordinate con l'emergenza Canossana, il Castello di Rossena, i borghi limitrofi e la Torre di Rossenella. Coordinamento e numerose iniziative promozionali anche con il Centro di educazione alla Sostenibilità Ambientale (CEAS) della Rete Reggiana, insieme ai comuni di Bibbiano, Albinea, Campegine, Gattatico e Vezzano sul Crostolo, Campotrera vedrà la manutenzione ordinaria della sentieristica (da Cerezzola e Rossenella).			
Si intende organizzare un evento di presentazione del CEAS con varie iniziative legate alla sostenibilità ambientale e alla biodiversità rivolta a tutti in modo diversificato.			
Proseguiranno le visite guidate e gli eventi organizzati di vario genere al fine di captare le diverse utenze; tutto avverrà in collaborazione con le associazioni locali.			
Proseguiranno gli scambi con altre aree protette del coordinamento italiano aree ofiolitiche, la realizzazioni di seminari su Campotrera, sul Sito di Importanza Comunitaria Rupe di Campotrera – Rossena e del Paesaggio Protetto della Collina Reggiana.			
Verranno realizzati materiali informativi sulle opportunità escursionistiche, turistiche, ricettive, storiche e culturali del Comune di Canossa.			
Partecipazione attiva nella Commissione per la qualità Architettonica e Paesaggio per rilascio autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.LGS 42/2004 e attività di coordinamento con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.			
AREE VERDI			
Si terranno monitorate e si interverrà sui fenomeni parassitari delle piante e si effettueranno sopralluoghi in collaborazione con il Consorzio Fitosanitario di controllo sulle richieste di abbattimento alberi.			
Si procederà con il controllo delle attrezzature e giochi dei parchi pubblici e con l'implementazione dei medesimi ove richiesto e manutenzioni delle attrezzature malfunzionanti o sostituzioni e aggiustamenti di pavimentazioni rotte.			
Si predisporrà la potatura e sfalci delle aree verdi e rotonda.			
Rimonda del secco e potature degli alberi nelle aree pubbliche ove necessario.			
IGIENE AMBIENTALE			
Si proseguirà con le derattizzazioni ove necessario, con il monitoraggio e la campagna informativa contro la zanzara tigre.			
Continuerà anche il servizio di raccolta e smaltimento delle carcasse di animali morti su tutto il territorio.			
Controllo problema bocconi avvelenati e colonie feline con attività di sensibilizzazione.			
Attività di coordinamento per problemi di scarichi fognari e quesiti della cittadinanza.			
Eventuali ordinanze controllo/smaltimento amianto.			
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE			
Le nuove opportunità di crescita e di sviluppo sono largamente individuate e condivise in ordine alle tematiche di sostenibilità ambientale, qualità della vita urbana, valorizzazione estetica e ambientale del territorio, tutela della salute. L'identità del territorio e il potere attrattivo di questo passano attraverso un sistema globale di scelte collegate alla pianificazione urbanistica alla promozione della tutela ambientale ed alla capacità progettuale tra cittadini – imprese – amministratori che permettono di arrivare a scelte condivise. Passare da un'azione di difesa dell'ambiente alla promozione di uno sviluppo locale più sostenibile. Passare da una dimensione locale ad azioni di sviluppo diffuso. L'Amministrazione comunale intende assumere il tema della sostenibilità nell'insieme del governo locale e al centro delle proprie politiche per produrre innovazione, promozione e sviluppo economico.			
Grande attenzione dovrà essere posta alla predisposizione degli strumenti urbanistici e di tutela del territorio in via di revisione al fine di coniugare lo sviluppo del territorio al rispetto per l'ambiente, creando una			

sinergia con l'analisi ambientale predisposta per l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e con la politica ambientale che si vuole riapprovare in Consiglio Comunale con il coinvolgimento diretto nella creazione del documento.

GOVERNANCE AMBIENTALE

La promozione di nuovi strumenti per la governance ambientale è un tema fondamentale su cui questa amministrazione intende promuovere iniziative, in particolare:

- incremento della raccolta differenziata;
- adozione di processi decisionali condivisi e partecipati per il governo ambientale e territoriale;
- risparmio energetico / inquinamento luminoso;
- azioni di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti specialmente lungo le rive dell'Enza;
- interventi di bonifica rifiuti abbandonati;
- interventi sull'amianto: si proseguirà con il controllo dell'ottemperamento delle ordinanze emesse sulla rimozione dell'amianto e si predisporrà un bando per incentivi per la rimozione;
- Azioni rivolte a migliorare il benessere degli animali;
- Promozione del territorio attraverso azioni di riqualificazione e miglioramento ambientale di aree di valenza storico testimoniale mediante azioni di riqualificazione e potenziamento della rete escursionistica esistente;
- Rafforzamento sinergie con il mondo del volontariato ambientale nelle iniziative di salvaguardia e tutela dell'ambiente;
- Acquisti verdi;
- valorizzazione dei sentieri escursionistici;
- valorizzazione delle emergenze ambientali in particolare del nuovo paesaggio protetto;
- sviluppo e aggiornamento continuativo del sito internet del Comune di Canossa nelle pagine relative all'ambiente;
- regolamentazione mezzi fuoristrada sul territorio;
- controllo ed eventuale rinnovo autorizzazioni ambientali;
- controllo ambientale sulle attività industriali e artigianali del territorio.

GESTIONE RIFIUTI

Il servizio di raccolta rifiuti proseguirà con il progetto di ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti anche con l'introduzione dell'organico nell'anno 2014-2015 a seconda della previsione del Piano d'Ambito.

Si intende proseguire ad educare le giovani generazioni alla raccolta differenziata attraverso specifiche iniziative di sensibilizzazione.

Realizzazione azioni volte a sviluppare una efficace sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti – organizzazione di giornata ecologica e interventi di bonifica sugli abbandoni incontrollati.

Attività di coordinamento per le ecofeste attive con la Provincia, la Regione ed Iren.

Si vuole approvare il Regolamento del Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani aggiornato, predisposto e condiviso con Atersir a livello provinciale.

Ordinanze sull'abbandono rifiuti e monitoraggi sul territorio.

Monitoraggio Amianti.

GESTIONE DEL RANDAGISMO

Si intende effettuare un controllo sul fenomeno del randagismo nel territorio comunale, promuovendo azioni rivolte alla microchippatura obbligatoria dei cani e alla tutela e benessere degli animali. Si vogliono promuovere azioni per l'adozione dei cani presenti nei canili che servono il comune. Attività di coordinamento tra Servizio di cattura, Rifugio Rocky e Comunità Montana dei cani del Comune di Canossa.

Progetti del programma: 1 – PROMOZIONE SENTIERI E PERCORSI SOTTRICI E NATURALISTICI

Coordinare le iniziative per incrementare le attività di visita alla riserva, promuovendo l'area protetta, le nuove sentieristiche (verranno seguiti interventi di riqualificazione del Sentiero Matilde da Vico a Canossa), mettendo in evidenza la rete dei percorsi tra la zona dei castelli / Riserva Naturale / canale d'Enza / Ciano / San Polo e il sito archeologico di Luceria. Collaborazioni con le associazioni, volontari e CAI.

Progetti del programma: 2 – REGOLAMENTO DEL VERDE E TUTELA ALBERI MONUMENTALI

Redazione Regolamento del verde e documento di tutela degli alberi monumentali in collaborazione con il Consorzio Fitosanitario, finalizzato alla tutela del verde come elemento qualificante del contesto urbano, di

valore paesaggistico e come fattore di una migliore qualità di vita. Corso di potatura rivolto alla cittadinanza ed operatori.	
Progetti del programma: 3 – PROGETTO “ANDIAMO A SCUOLA IN BICIBUS E PEDIBUS NELLE SCUOLE DI CIANO E TRINITA”	
<p>Riattivazione del progetto ampiamente condiviso tra gli insegnanti, gli studenti e i genitori per la mobilità sostenibile negli spostamenti casa scuola anche per l’anno scolastico 2014-2015</p> <p>Con la garanzia della: sicurezza, educazione stradale, movimento, autonomia, socializzazione, qualità dell’aria, salute, risparmio delle risorse....</p>	
Progetti del programma: 4 – PROGETTO DI RECUPERO NATURALISTICO E SISTEMAZIONE AMBIENTALE CAVA RIO VICO	
<p>Verrà realizzato il recupero naturalistico della Cava e la sistemazione ambientale con percorso ciclopedonale lungo il perimetro dei due invasi idrici ed attrezzature ed opere complementari.</p> <p>Prevista inaugurazione e apertura alla fruizione.</p>	
Progetti del programma: 5 – PROGETTO DI SISTEMAZIONE AREA VERDE DI SOSTA - PUNTO INFORMATIVO IMPIANTO IDROELETTRICO CARBONIZZO	
<p>Realizzazione area di sosta attrezzata con punto didattico lungo la pista del Canale d’Enza in corrispondenza del nuovo impianto idroelettrico di Carbonizzo che illustri la storia del Mulino e il valore ambientale delle energie rinnovabili.</p> <p>Formazione nelle classi inerenti le energie rinnovabili con visite guidate all’impianto di Carbonizzo.</p>	
Progetti del programma: 6 – INTRODUZIONE RACCOLTA ORGANICO	
<p>Predisposizione di campagna informativa sull’introduzione della raccolta dell’organico a Canossa e formazione nelle scuole locali.</p>	
Progetti del programma: 7 – RAZIONALIZZAZIONE E RISANAMENTO RETE FOGNARIA IL LOC. CASTELLO DI CANOSSA	
<p>Progettazione e successiva realizzazione della rete fognaria il loc. Castello di Canossa.</p>	
Progetti del programma: 8 – ANALISI AMBIENTALE E CERTIFICAZIONE	
<p>Proseguo delle attività previste dall’iter della certificazione ambientale in linea con la politica ambientale del Comune di Canossa.</p>	
Motivazione delle scelte	
<p>Migliorare l’ambiente del nostro territorio comunale rendendo consapevole la cittadinanza delle politiche ambientali adottate dall’amministrazione.</p>	
Finalità da conseguire	
<p>Qualificare l’ambiente del territorio comunale e valorizzare le risorse ambientali e storiche esistenti.</p>	
Risorse umane	1 Cat. D
Risorse finanziarie	Quelle indicate nel prospetto riepilogativo
Risorse strumentali	<p>Riserva Naturale Rupe di Campotrera</p> <p>Torre di Rossenella</p> <p>Parchi pubblici</p> <p>PC in dotazione e relativi software per specifici applicativi</p>
Coerenza con il piano regionale di settore	
<p>L’attività del programma non rientra in nessun piano regionale.</p>	

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile	Nr. progetti
10	SICUREZZA SOCIALE	GABRIELE MEZZETTI	2
Referente Politico: BOLONDI LUCA			
Descrizione			
<p>Il 2014 vedrà realizzarsi un cambiamento di assetto organizzativo molto significativo: infatti in base alla Legge Regionale sul riordino territoriale i servizi sociali di tutti i Comuni del Distretto dovranno essere gestiti in maniera associata. Questa rimodulazione ha comportato un ingente lavoro tecnico di confronto intercomunale per cercare di costruire il miglior modello organizzativo e per individuare l'Istituzione più adeguata a recepire il conferimento dei servizi sociali comunali. Tale lavoro sta procedendo e dovrebbe concludersi entro l'anno 2014.</p> <p>Il lavoro degli operatori del servizio sarà orientato alla responsabilizzazione dell'utenza, al superamento dell'approccio tra aree e alla costruzioni di reti con il territorio.</p> <p>Per quel che riguarda gli interventi predisposti nelle varie aree di lavoro si proseguirà secondo le linee individuate nel corso del 2013 investendo sempre di più in un approccio di tipo "comunitario", valorizzando il ruolo dell'associazionismo, sollecitando il protagonismo di singoli cittadini volontari, promuovendo incontri finalizzati alla maturazione di senso civico e di appartenenza.</p>			
Progetti del programma: 1 – CONFERIMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE ALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL D'ENZA			
<p>DESTINATARI Operatori dei servizi sociali.</p> <p>PERIODO DI SVOLGIMENTO Entro l'anno 2014.</p> <p>FINALITÀ Costituire un unico servizio sociale distrettuale in cui confluiscano tutti i servizi sociali comunali.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI Superare la frammentarietà distrettuale. Ottimizzare le risorse umane. Raggiungere una maggior omogeneità distrettuale nell'erogazione dei servizi sociali.</p> <p>MODALITA' DI SVOLGIMENTO Incontri distrettuali tra tutti i responsabili dei servizi sociali. Incontri con gli uffici personale e ragioneria. Definizione delle nuove modalità organizzative e di lavoro. Conferimento del servizio da parte del Comune di Canossa all'Unione dei Comuni della Val d'Enza.</p>			
Progetto del programma 2: APERTURA CENTRO AGGREGATIVO PER ANZIANI			
<p>DESTINATARI Cittadini anziani di Canossa.</p> <p>PERIODO DI SVOLGIMENTO Apertura entro il mese di Maggio 2014.</p> <p>FINALITÀ Favorire i momenti di socialità per la popolazione anziana.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI Aprire un centro di aggregazione con cadenza settimanale. Organizzare attività rivolte agli utenti che parteciperanno alla vita del centro.</p> <p>MODALITA' DI SVOLGIMENTO Attivazione di reti di privati cittadini e di associazioni di volontariato interessati al progetti di apertura del centro. Predisposizione dello spazio. Comunicazione alla cittadinanza. Apertura del centro. Monitoraggio andamento del progetto.</p>			
Motivazione delle scelte			
Quelle indicate nei programmi.			
Finalità da conseguire			

Qualificare i servizi socio assistenziali e di sicurezza sociale anche attraverso il coinvolgimenti di volontari ed associazioni	
Risorse umane	2 Cat. D (Mezzetti – D’Andrea part time 30 ore) 1 Cat. C Fornaciari con utilizzo a tempo parziale
Risorse finanziarie	Quelle indicate nel prospetto riepilogativo
Risorse strumentali	Automezzo servizi sociali PC in dotazione e relativi software per specifici applicativi
Coerenza con il piano regionale di settore	
L’attività del programma non rientra in nessun piano regionale.	

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile	Nr. progetti
11	“ATTIVITA’ PRODUTTIVE - SVILUPPO ECONOMICO”	MONTRUCCOLI SIMONE	1
Referente Politico: ASSESSORE ATTIVITA’ PRODUTTIVE (Fernando Cavandoli)			
Descrizione			
<p>Il programma si riferisce all'insieme di attività, opere o interventi rientranti nell'esercizio della funzione di sviluppo economico del territorio, che coinvolge tutti i settori produttivi sotto il profilo programmatico, e le attività connesse con l'obiettivo generale di recupero di risorse.</p> <p>Trovano inoltre riferimento le azioni legate all'attrazione dei consumatori nel territorio comunale attraverso la valorizzazione delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato di servizio, quali servizi indispensabili sia per i residenti che per i turisti.</p> <p>Il Comune sostiene e concorre anche alle iniziative dirette a vivacizzare e promuovere l'agricoltura e valorizzare i prodotti artigianali e l'artigianato artistico ed a sostenere le attività produttive.</p>			
<u>SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITA’ PRODUTTIVE</u>			
Organizzazione del nuovo servizio Sportello Unico per le Attività Produttive in forma singola, costituito a seguito dell'uscita del Comune di Canossa dalla Comunità Montana dell'Appennino Reggiano e dal relativo SUAP gestito in forma associata.			
<u>INTERVENTI DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE</u>			
Sempre al fine della qualificazione della rete commerciale e della ristorazione locali, il Comune cercherà la sinergia con altri Enti per la realizzazione di progetti incentrati sulla valorizzazione dei prodotti tipici e delle specialità gastronomiche locali, oltreché del territorio.			
<u>AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE COMMERCIALI – ARTIGIANALI – AGRICOLE</u>			
Viene mantenuta la promozione del credito bancario a favore delle imprese commerciali, artigianali e agricole mediante la stipula di convenzioni con consorzi fidi del settore economico			
Progetti del programma: 1 – SUAP in forma singola			
Gestione telematica delle attività amministrative concernenti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, e quello relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività			
Motivazione delle scelte			
Facilitare l'insediamento di attività produttive e servizi nel territorio comunale.			
Finalità da conseguire			
La semplificazione, la qualificazione ed il miglioramento del rapporto tra l'Amministrazione e l'utenza intesa sia come imprese sia come professionisti e cittadini in generale.			
Risorse umane	1 cat. C. (Corradi) in quota 50% con segreteria		
Risorse finanziarie	Quelle indicate nel prospetto riepilogativo		
Risorse strumentali	PC in dotazione e relativi software per specifici applicativi		
Coerenza con il piano regionale di settore			
L'attività del programma non rientra in nessun piano regionale.			

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile
12	FARMACIA COMUNALE	ROSSI MAURO
Referente Politico: SINDACO		
Descrizione		
Nel corso del 2013 è stata aperta la farmacia comunale di Trinità tramite concessione. Per l'anno 2014 si procederà alla disciplina di quanto previsto nella relativa convenzione		
Motivazione delle scelte		
Fornite un nuovo servizio alle frazioni		
Finalità da conseguire		
Pareggio economico del servizio		
Risorse umane	Servizio in concessione	
Risorse finanziarie	Quelle indicate nel prospetto riepilogativo	
Risorse strumentali	Locali ex scuole Trinità PC in dotazione e relativi software per specifici applicativi	
Coerenza con il piano regionale di settore		
L'attività del programma non rientra in nessun piano regionale.		

Nr. programma	Denominazione programma	Responsabile	Nr. progetti
13	EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA E SUAP	MONTRUCCOLI SIMONE	3
Referente Politico: SINDACO (Enzo Musi) – ASSESSORE EDILIZIA (Luca Bolondi)			
Descrizione			
<p>Nel programma rientra l'insieme delle attività inerenti alla disciplina dell'uso del territorio per il conseguimento di una sua razionale organizzazione e per la tutela e la valorizzazione di tutte le sue componenti. Sono comprese in quest'ambito sia le attività relative all'aggiornamento dello strumento urbanistico comunale mediante la predisposizione e conclusione di varianti, sia le attività riguardanti la gestione dei piani attuativi. E' parte di questo programma anche quanto attiene alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure necessarie alla gestione della toponomastica viaria e della relativa numerazione civica. Rientrano poi nel programma le attività connesse alla semplificazione dei rapporti tra imprese e Amministrazione attraverso la piena operatività dello Sportello per le imprese e i cittadini, che svolge l'attività autorizzatoria nelle materie dell'edilizia.</p>			
<p>P.S.C. R.U.E. - PIANO STRUTTURALE e REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE</p>			
<p>Gli strumenti urbanistici costituiscono lo sfondo unificante degli obiettivi da realizzare attraverso uno sviluppo sostenibile nell'ottica processuale della nuova pianificazione all'interno della cornice strutturale e strategica del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.).</p>			
<p>P.P. – PIANI DI ATTUAZIONE e COMPLETAMENTO DEI COMPARTI URBANISTICI</p>			
<p>Negli anni sono stati autorizzati diversi piani urbanistici attuativi, sia di iniziativa privata che pubblica, si rende necessario la loro piena attuazione e la conclusione degli stessi attraverso la verifica anche degli obblighi convenzionali assunti.</p>			
<p>Q.U. - QUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO ESISTENTE</p>			
<p>Obiettivo prioritario, da perseguire con la pianificazione urbanistica è il favorire la qualificazione e il recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente, nel rispetto della disciplina relativa agli edifici di valore storico – architettonico, culturale e testimoniale e in coerenza con i caratteri storici, paesaggistici, ambientali ed urbanistici degli ambiti ove tali edifici sono ubicati.</p>			
<p>In conformità con gli strumenti urbanistici bisogna incentivare la qualificazione diffusa del patrimonio edilizio esistente e la riconversione degli immobili sedi di attività produttive dismesse anche con interventi di ristrutturazione degli edifici.</p>			
<p>S.U.E. e S.U.A.P. - SPORTELLO DELL'EDILIZIA e SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE</p>			
<p>Lo sportello dell'edilizia si propone quale riferimento unico al cittadino e ai progettisti per migliorare e agevolare l'accesso alle informazioni relative al settore dell'edilizia e dell'urbanistica attraverso azioni mirate.</p>			
<p>L'attività dello Sportello coinvolge anche diversi settore dell' Amministrazione al fine di acquisire pareri durante l'istruttoria delle pratiche e in modo particolare a quelle legate alle attività produttive (negozi, pubblici esercizi).</p>			
<p>In coerenza con le attività già in essere è il rafforzamento e la messa a sistema di diverse iniziative nell'ambito sia dei servizi erogati a cittadini e professionisti, sia di supporto all'attività istruttoria interna al fine migliorare ulteriormente i tempi di risposta e di archiviazione.</p>			
<p>I.T. - INNOVAZIONE TECNOLOGICA</p>			
<p>Sviluppo e integrazione del sistema digitale di gestione delle pratiche edilizie (sistema Archi 7) e informatico territoriale come supporto alla pianificazione e al controllo delle attività (sistema SIT) regolamentando le procedure interne per un costante e corretto aggiornamento della banca dati informatica. Aggiornamento del sito Internet nella sezione dedicata. Allineamento banche dati riguardanti toponomastica e numerazione civica in collaborazione con ufficio anagrafe.</p>			

V.A.E.U: – VIGILANZA ATTIVITA' EDILIZIA e URBANISTICA	
Assicurare un ordinato sviluppo del territorio secondo quanto previsto dalla pianificazione territoriale e urbanistica, garantendo la tutela assoluta delle risorse ambientali e demaniali, del paesaggio e del patrimonio storico ed architettonico.	
Attivazione della vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, anche attraverso i controlli, per assicurare la rispondenza degli interventi alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed edilizi, nonché alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.	
Progetti del programma: 1 – PIANO STRUTTURALE COMUNALE e REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE	
Attività di recupero dati e attività gestionale al fine di fornire gli elementi necessari per l'elaborazione del nuovo strumento urbanistico.	
Progetti del programma: 2 – PIANI PARTICOLAREGGIATI e CONVENZIONI	
Completare l'iter – tecnico amministrativo dei piani attuativi (in specifico del P.P. 11 in via Taverne – Carbonizzo) e dare attuazione alle convenzioni edilizie e amministrative in essere.	
Progetti del programma: 3 – DELIMITAZIONE CENTRI ABITATI	
Aggiornamento della perimetrazione dei centri abitati ai sensi del Codice della Strada.	
Motivazione delle scelte	
Prioritario è proseguire l'azione di aggiornamento dello strumento urbanistico comunale, in modo che lo stesso possa dare avvio ad un insieme di interventi e processi che, nel quadro di una razionale organizzazione del territorio e di una generale valorizzazione di tutte le sue componenti, siano orientati alla riqualificazione o alla riorganizzazione di aree, all'impostazione di politiche insediative a partire dalla valorizzazione in primo luogo delle risorse geografiche-ambientali e alla riconsiderazione e potenziamento delle singole identità delle frazioni.	
Finalità da conseguire	
Qualità del territorio, qualità urbana e qualità edilizia. Razionalizzare e semplificare le procedure in modo da facilitare le relazioni, ridurre i costi ed ottenere un miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni erogate. Favorire la trasparenza degli iter procedurali e l'incentivazione della partecipazione, consentendo in modo concreto al cittadino di accedere alle informazioni che lo riguardano e ai documenti amministrativi; Modernizzare e qualificare l'attività dell'ufficio e dei servizi offerti al cittadino ed alle imprese con particolare attenzione alle iniziative finalizzate all'introduzione di servizi avanzati mediante applicazione ed implementazione di evolute soluzioni tecnologiche.	
Risorse umane	1 Cat. D (Montrucoli) 1 cat. C part. time 18 ore (Brianti)
Risorse finanziarie	Quelle indicate nel prospetto riepilogativo
Risorse strumentali	PC in dotazione e relativi software per specifici applicativi
Coerenza con il piano regionale di settore	
L'attività del programma non rientra in nessun piano regionale.	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa	Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)			
	Competenza 1' anno succ. 2' anno succ.		Quote di risorse generali	Stato Regione Provincia	U.E. CDDPP, CRSP, IP Altri indeb.(2)	Altre entrate
1 ORGANI E SERVIZI ISTITUZIONALI - SEGRETERIA	207.570,00		647.792,00	0,00	0,00	0,00
	230.670,00					
	209.552,00					
2 PROTOCOLLO, ANAGRAFE E SERVIZI DEMOGRAFICI	71.830,00		215.070,00	0,00	0,00	0,00
	71.910,00					
	71.330,00					
3 POLIZIA MUNICIPALE	57.878,00		191.678,00	0,00	0,00	0,00
	66.900,00					
	66.900,00					
4 PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	769.213,00		2.289.753,00	0,00	0,00	0,00
	773.860,00					
	746.680,00					
5 PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SCOLASTICI	467.780,00		1.208.080,00	0,00	0,00	0,00
	369.560,00					
	370.740,00					
6 TURISMO, CULTURA E RIEVOCAZIONE STORICA	183.180,00		560.820,00	0,00	0,00	0,00
	189.290,00					
	188.350,00					
7 SPORT E IMPIANTISTICA SPORTIVA	101.900,00		312.140,00	0,00	0,00	0,00
	103.880,00					
	106.360,00					

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa	Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)			
	Competenza		Quote di risorse generali	Stato Regione Provincia	U.E. CDDPP, CRSP, IP Altri indeb.(2)	Altre entrate
	1' anno succ. 2' anno succ.					
8 GESTIONE PATRIMONIO E LL.PP.	870.224,00		2.517.090,00	0,00	0,00	16.000,00
	820.062,00					
	842.804,00					
9 AMBIENTE, IGIENE AMBIENTALE, RISERVE E PARCHI PUBBLICI	725.201,00		2.167.039,00	0,00	0,00	0,00
	716.886,00					
	724.952,00					
10 SICUREZZA SOCIALE	343.882,00		1.024.012,00	0,00	0,00	0,00
	341.390,00					
	338.740,00					
11 ATTIVITA' PRODUTTIVE	21.850,00		64.550,00	0,00	0,00	0,00
	22.350,00					
	20.350,00					
12 FARMACIA COMUNALE	42,00		126,00	0,00	0,00	0,00
	42,00					
	42,00					
Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa	Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)			
	Competenza		Quote di risorse generali	Stato Regione Provincia	U.E. CDDPP, CRSP, IP Altri indeb.(2)	Altre entrate
	1' anno succ. 2' anno succ.					

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa ----- Competenza 1' anno succ. 2' anno succ.	Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)				
			Quote di risorse generali	Stato Regione Provincia	U.E.		Altre entrate
					CDDPP,CRSP,IP	Altri indeb.(2)	
13 EDILIZIA PRIVATA, UR BANISTICA E SUAP	114.450,00 38.200,00 8.200,00		160.850,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo Totale (in €)	Importo già liquidato (in €)	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
Sede CRI Via del Conchello II° stralcio	01 05	2011	150.000,00	126.000,00	Manodori – mezzi propri – Prestito Cassa DD.PP.
Valorizzazione Canossa POR-FESR	01 05	2011	400.000,00	235.000,00	Contributo POR-FESR – Manodori – Mezzi Propri
Edificio Piazza Matilde – danni sisma	01 05	2009	122.000,00	4.000,00	Regione Protezione Civile
Interventi riassetto idrogeologico Rio San Luca	09 06	2006	700.000,00	607.584,00	Contributo Ministero Ambiente
Strada Cà de Curti – Accordo con Bonifica dell'Emilia Centrale	08 01	2013	12.592,30	0,00	Bonifica – Mezzi propri
Strada Via De Gasperi	08 01	2013	31.707,00	0,00	Oneri a carico privati

4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) indicare anche Accordi di Programma e Patti Territoriali

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/95)

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998) - DEI CONTI PUBBLICI (Art.170,comma 8, D.L.vo 267/2000)

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)				
Classificazione funzionale	1	2	3	4
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica
A) SPESE CORRENTI				
1. Personale di cui:	401.926,71	0,00	62.829,37	55.676,24
- oneri sociali	89.085,07	0,00	13.986,95	12.155,68
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	216.499,82	0,00	2.970,72	166.189,88
Trasferimenti correnti				
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	75.980,54
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	31.223,29	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	24.031,76	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	7.191,53	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	31.223,29	0,00	0,00	75.980,54
7. Interessi passivi	17.132,96	0,00	0,00	8.221,57
8. Altre spese correnti	35.789,15	0,00	4.144,08	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	702.571,93	0,00	69.944,17	306.068,23

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	5	6	7	8 Viabilita' e trasporti		
Classificazione economica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilita' e illumin. pubbl. servizi 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale di cui:	28.219,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	6.861,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	53.840,88	37.054,57	29.204,89	295.385,61	0,00	295.385,61
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e I	1.000,00	3.900,00	8.600,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese priv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblic	0,00	0,00	0,00	0,00	5.334,00	5.334,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolit	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituz	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	5.334,00	5.334,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti corrent	1.000,00	3.900,00	8.600,00	0,00	5.334,00	5.334,00
7. Interessi passivi	0,00	2.976,01	0,00	21.095,59	302,32	21.397,91
8. Altre spese correnti	1.851,58	0,00	103,06	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7)	84.912,00	43.930,58	37.907,95	316.481,20	5.636,32	322.117,52

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Ediliz.residen. pubblica servizio 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale di cui:	0,00	0,00	34.828,10	34.828,10	88.465,54
- oneri sociali	0,00	0,00	8.187,92	8.187,92	21.185,71
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	4.361,57	475.902,35	480.263,92	178.781,20
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	466,66	466,66	17.523,30
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	135.317,44
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	114.112,44
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	21.205,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	466,66	466,66	152.840,74
7. Interessi passivi	0,00	4.931,01	656,23	5.587,24	23.600,11
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	19.509,22	19.509,22	11.150,43
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	9.292,58	531.362,56	540.655,14	454.838,02

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Class. funz.	11 Sviluppo economico					Totale	12 Servizi produttivi	Totale generale
	Industria artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03				
Class. ec.								
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	671.945,50	
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.462,55	
- ritenute IRPE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto beni	0,00	12.978,91	0,00	0,00	12.978,91	41,32	1.473.211,72	
Trasferimenti								
3. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.470,50	
4. Trasferimenti	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	
5. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.874,73	
- Stato e Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Ci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.144,20	
- Az. sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunita' mon	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.539,00	
- Altri Enti Am	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.191,53	
6. Totale trasfe	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	281.345,23	
7. Interessi pas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.915,80	
8. Altre spese c	0,00	0,00	2.226,80	0,00	2.226,80	0,00	74.774,32	
TOTALE SPESE CO	0,00	14.978,91	2.226,80	0,00	17.205,71	41,32	2.580.192,57	

(continua)	(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)			
Classificazione funzionale	1	2	3	4
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica
B) SPESE in C/CAPITALE				
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	143.879,51	0,00	7.518,40	5.881,13
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	8.070,70	0,00	7.518,40	0,00
Trasferimenti in c/capitale				
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	102.104,11	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	102.104,11	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	245.983,62	0,00	7.518,40	5.881,13
TOTALE GENERALE SPESA	948.555,55	0,00	77.462,57	311.949,36

(continua)	(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)					
Classificazione funzionale	5	6	7	8		
Classificazione economica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilita' e trasporti		Totale
				Viabilita' e illumin. pubbl. servizi 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	
B) SPESE in C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fis	0,00	99.997,82	0,00	278.469,43	0,00	278.469,43
- beni mobili, macchine e attr	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e I	0,00	0,00	0,00	10.089,99	0,00	10.089,99
3. Trasferimenti a imprese priv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti public	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolit	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituz	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/ca	0,00	0,00	0,00	10.089,99	0,00	10.089,99
6. Partecipazioni e Conferiment	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+	0,00	99.997,82	0,00	288.559,42	0,00	288.559,42
TOTALE GENERALE SPESA	84.912,00	143.928,40	37.907,95	605.040,62	5.636,32	610.676,94

(continua)	(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)				
Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
Classificazione economica	Ediliz.residen. pubblica servizio 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
B) SPESE in C/CAPITALE					
1.Costituzione di capitali fissi di cui:	0,00	0,00	218.068,00	218.068,00	299.752,92
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-sc	0,00	0,00	0,00	0,00	19.983,41
Trasferimenti in c/capitale					
2.Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	218.068,00	218.068,00	299.752,92
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	9.292,58	749.430,56	758.723,14	754.590,94

Comune di Canossa (RE) - Relazione Previsionale e Programmatica 2014- 2016

(continua)

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Class. funz.	11 Sviluppo economico				Totale	12 Servizi produttivi	Totale generale
	Industria artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03			
Class. ec.							
(B) SPESE in C/CA							
1.Costituzione	0,00	2.323,20	0,00	0,00	2.323,20	22.607,95	1.078.498,36
- beni mobili,	0,00	2.323,20	0,00	0,00	2.323,20	0,00	37.895,71
Trasferimenti							
2.Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.194,10
3.Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Ci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' mon	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Am	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.Totale trasfe	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.194,10
6.Partecipazion	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.Concess. cred	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in	0,00	2.323,20	0,00	0,00	2.323,20	22.607,95	1.190.692,46
TOTALE GENERALE	0,00	17.302,11	2.226,80	0,00	19.528,91	22.649,27	3.770.885,03

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

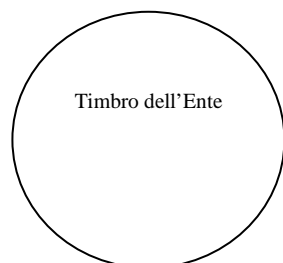
6.1 Valutazioni finali della programmazione

Nella stesura del bilancio di previsione 2014 del bilancio pluriennale 2014 - 2016 nonché della presente relazione previsionale e programmatica sono stati recepiti i piani regionali di sviluppo, i piani regionali di settore e gli atti programmatici della Regione Emilia Romagna riguardanti il territorio del Comune di Canossa (RE).

Canossa, 17 giugno 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MAURO DE NICOLA

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO
FINANZIARIO / AFFARI GENERALI**
Rag. MAURO ROSSI



IL RAPPRESENTANTE LEGALE - SINDACO
Dott. ENZO MUSI
